

TARGET-Banca d'Italia

GUIDA PER I PARTECIPANTI

LUGLIO 2025

SOMMARIO

CAPITOLO 1 – INTRODUZIONE	5
1.1 Premessa.....	5
1.2 I servizi TARGET.....	6
1.2.1 Central Liquidity Management (CLM).....	8
1.2.2 Real Time Gross Settlement (RTGS).....	9
1.2.3 TARGET Instant Payment Settlement (TIPS).....	11
1.2.4 TARGET2-Securities (T2S).....	13
1.3 Common Components.....	13
CAPITOLO 2 – LA PARTECIPAZIONE A TARGET-BANCA D’ITALIA.....	15
2.1 Criteri di accesso.....	15
2.2 Iter per il perfezionamento del rapporto di partecipazione a TARGET-Banca d’Italia.....	16
2.3 Attivazione della partecipazione a TARGET-Banca d’Italia e apertura di un conto MCA.....	17
2.3.1 Requisiti tecnici per la partecipazione a TARGET-Banca d’Italia e l’apertura di un MCA.....	17
2.3.2 Registrazione in ambiente di collaudo ed esecuzione dei test obbligatori.....	18
2.3.3 Invio della documentazione per richiedere il perfezionamento del rapporto di partecipazione a TARGET-Banca d’Italia e l’apertura di un MCA.....	19
2.3.4 Apertura di un <i>Overnight Deposit Account</i>	21
2.3.5 Accesso alla linea di credito infragiornaliera.....	22
2.4 Apertura di un conto RTGS DCA.....	24
2.4.1 Registrazione degli <i>Authorised Account User BIC – Addressable BIC/Multi-addressee</i>	25
2.5 Apertura di un conto TIPS DCA.....	28
2.5.1 Requisiti tecnici per l’apertura di un TIPS DCA.....	28
2.5.2 Invio della documentazione per richiedere l’apertura di un TIPS DCA.....	30
2.5.3 Registrazione di una o più <i>TIPS Reachable Party</i>	32
2.6 Apertura di un conto T2S DCA.....	34
2.6.1 Il <i>Credit Memorandum Balance (CMB)</i> e la registrazione degli <i>Authorised BIC</i>	35
2.6.2 Accesso al credito infragiornaliero in T2S (c.d. auto-collateralisation).....	36
2.7 Richiesta di variazioni, registrazioni e cancellazioni di dati nel CRDM.....	37
CAPITOLO 3 – CONFIGURAZIONI DA EFFETTUARE IN AUTONOMIA NEL CRDM	40
3.1 Configurazioni per l’accesso U2A alle GUI dei servizi TARGET/Common Components.....	40
3.1.1 Assegnazione dei ruoli agli utenti amministratori.....	40
3.1.2 Creazione di utenze U2A.....	42
3.1.3 Registrazione dei DN utilizzati per le utenze U2A.....	43
3.1.4 Inserimento degli User – Certificate DN Link per le utenze U2A.....	43
3.1.5 Assegnazione dei ruoli alle eventuali ulteriori utenze.....	44

3.2 Configurazioni per il dialogo in modalità A2A con i servizi TARGET/Common Components	44
3.2.1 Creazione di un'utenza A2A	45
3.2.2 Registrazione del/i DN da utilizzare come <i>Business Sender</i> in T2 e/o in T2S	46
3.2.3 Inserimento del/i User – Certificate DN Link.....	47
3.2.4 Assegnazione dei ruoli all'utenza A2A.....	47
3.2.5 Sottoscrizione dei messaggi	49
3.2.6 Sottoscrizione dei report	56
3.2.7 Definizione delle Routing configuration.....	58
3.2.8 Definizione del DN-BIC Routing (solo in caso di registrazione di <i>Multi-addressee</i> in RTGS).....	61
3.3 Configurazioni per la co-movimentazione	62
3.3.1 Configurazioni per la ricezione dei messaggi camt.053 (Statement of account)	63
3.3.2 Configurazioni per la ricezione dei messaggi camt.054 (notifiche di addebito/accredito).....	71
CAPITOLO 4 – RECESSO E CHIUSURA DI UNO O PIÙ CONTI	73
4.1 Recesso dalla partecipazione a TARGET-Banca d'Italia	73
4.2 Chiusura di uno o più conti senza recedere dalla partecipazione a TARGET-Banca d'Italia.....	74
CAPITOLO 5 – MOVIMENTAZIONE DEI CONTI DA PARTE DELLE FILIALI	76
5.1 Tempistiche di operatività	76
5.2 Operazioni di versamento e prelievo di contante.....	77
5.3 Lettere di addebito.....	79
5.4 Estratti conto sintetici e imposta di bollo	80
CAPITOLO 6 – TARIFFE E PENALI.....	81
6.1 Tariffe.....	81
6.1.1 Tariffe per i titolari di conti RTGS DCA	81
6.1.2 Tariffe per i titolari di conti T2S DCA	83
6.1.3 Tariffe per i titolari di conti TIPS DCA	84
6.1.4 Tariffe per i sistemi ancillari che regolano in RTGS	85
6.1.5 Tariffe per i sistemi ancillari che regolano in TIPS	87
6.2 Penali	89
6.2.1 Penale per il mancato rientro dall'utilizzo della liquidità infragiornaliera	89
6.2.2 Penale per il mancato rimborso dell'autocollateral	90
CAPITOLO 7 – GESTIONE DELLE EMERGENZE	91
7.1 CLM/RTGS	91
7.1.1 Malfunzionamenti connessi ai partecipanti a CLM e RTGS	91
7.1.2 Malfunzionamenti connessi ai sistemi ancillari in RTGS	93
7.1.3 Malfunzionamenti connessi a CLM e RTGS.....	93

7.2 TARGET2-SECURITIES (T2S)	96
7.2.1 Malfunzionamenti connessi ai partecipanti titolari di conto T2S DCA	96
7.2.2 Malfunzionamenti connessi a T2S	97
7.3 TIPS	98
7.3.1 Malfunzionamenti connessi ai partecipanti a TIPS	98

CAPITOLO 1 – INTRODUZIONE

1.1 Premessa

La presente guida (d'ora in avanti "la Guida") fornisce ai partecipanti a TARGET-Banca d'Italia¹ e ai soggetti che intendono diventare tali le informazioni relative all'apertura, alla gestione e alla chiusura di conti nei servizi TARGET.

La Guida è strutturata come segue:

- Il primo capitolo fornisce una panoramica sui servizi TARGET;
- Il secondo capitolo descrive le modalità con cui perfezionare il rapporto di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e richiedere l'apertura di un conto nei diversi servizi TARGET o la modifica dei dati relativi al proprio assetto operativo;
- Il terzo capitolo mostra in dettaglio come effettuare le configurazioni tecniche necessarie per operare nei servizi TARGET;
- Il quarto capitolo descrive le modalità per richiedere il recesso dalla partecipazione a TARGET-Banca d'Italia o la chiusura di un conto in un servizio TARGET;
- Il quinto capitolo dettaglia le funzionalità a disposizione delle Filiali della Banca d'Italia per la movimentazione dei conti;
- Il sesto capitolo delinea lo schema tariffario cui sono soggetti gli operatori, comprensivo delle penali;
- Il settimo capitolo, infine, descrive la gestione delle situazioni di emergenza.

Per maggiori informazioni sugli aspetti normativi, tecnici e operativi relativi ai servizi TARGET si rimanda alla documentazione pubblicata sul [sito internet della Banca Centrale Europea](#), elencata nella tabella seguente, e al Contratto per la partecipazione a TARGET-Banca d'Italia disponibile sul [sito internet della Banca d'Italia](#).

¹ Ai sensi dell'Indirizzo BCE 2022/8, modificato dall'Indirizzo BCE 2022/39, dal 20 marzo 2023, TARGET2 è sostituito da TARGET. TARGET-Banca d'Italia ai sensi dell'Indirizzo BCE 2022/8 è il successore legale di TARGET2-Banca d'Italia ai sensi dell'Indirizzo BCE 2012/27.

Tabella 1 – Documentazione ufficiale

Documento	Contenuto
TARGET Services Connectivity Guide	Descrive il processo per la connessione a ESMIG attraverso un Network Service Provider (NSP).
ESMIG U2A Qualified Configurations	Descrive i requisiti e le configurazioni necessarie per accedere in modalità user-to-application (U2A) alle Graphical User Interface (GUI) dei servizi TARGET e dei Common Components.
User Detailed Functional Specifications (UDFS)	Descrivono dettagliatamente l'interazione tra la piattaforma e i partecipanti, in modo da consentire a questi ultimi di costruire l'interfaccia tra le proprie applicazioni e la piattaforma.
User Handbooks (UHB)	Manuali utenti per l'utilizzo delle GUI dei servizi TARGET e dei Common Components.
Information Guide for TARGET participants (Infoguide)	Fornisce ai partecipanti a TARGET le informazioni riguardanti il funzionamento e le procedure operative dei servizi TARGET sia in situazioni normali che anomale.

1.2 I servizi TARGET

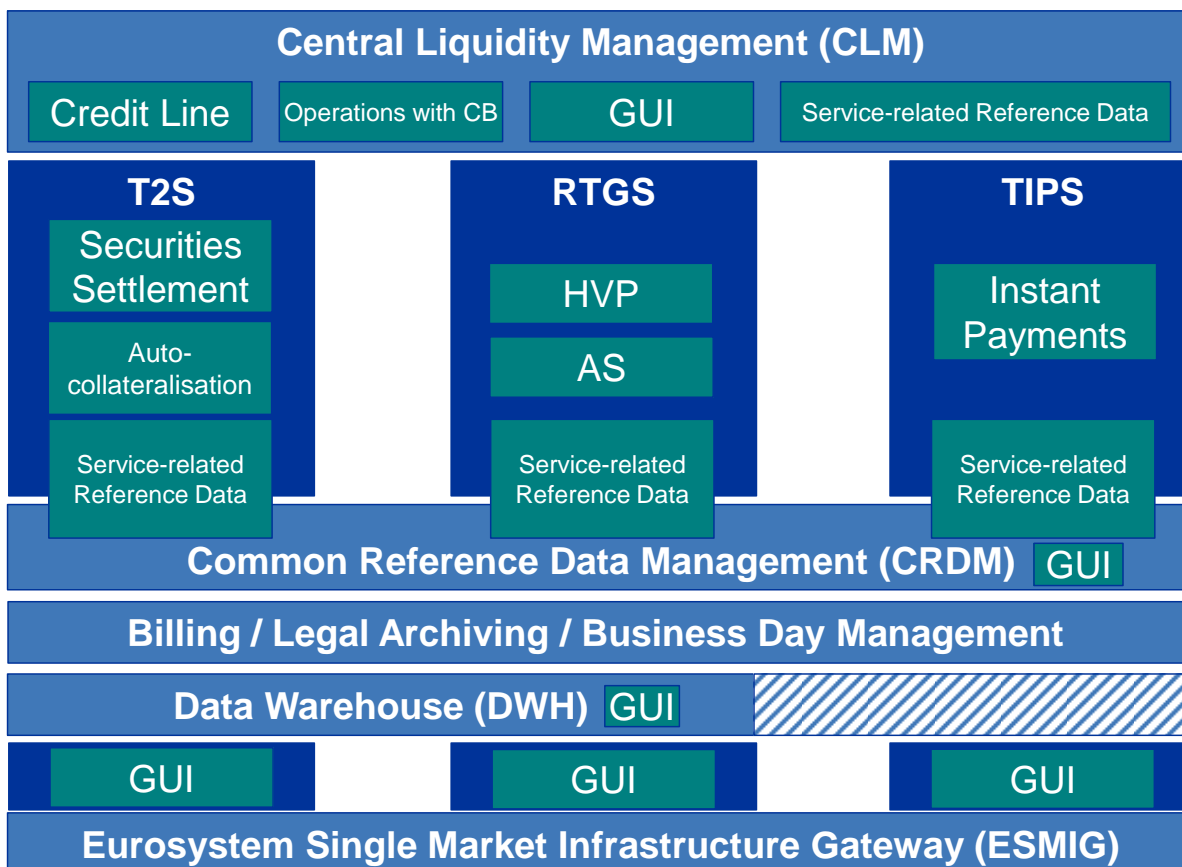
L'Eurosistema fornisce infrastrutture di mercato per il regolamento di transazioni interbancarie, pagamenti per conto della clientela, operazioni dei sistemi ancillari, transazioni in titoli e pagamenti

istantanei. Tali infrastrutture sono state sviluppate e sono gestite, per conto dell'Eurosistema, dalle cosiddette 4CB². In particolare, in TARGET coesistono tre servizi di regolamento:

- T2, costituito dalle due componenti:
 - Central Liquidity Management (CLM)
 - Real-time Gross Settlement (RTGS)
- TARGET2-Securities (T2S)
- TARGET Instant Payment Settlement (TIPS)

Inoltre, i tre servizi di regolamento sono affiancati da altri servizi di supporto (c.d. Common Components), trasversali rispetto ai servizi di regolamento. In Figura 1 è fornita una rappresentazione grafica della struttura dei servizi TARGET.

Figura 1 – I servizi TARGET



Fonte: T2-T2S Consolidation Business Description Document.

² Banca d'Italia, Banco de Espana, Banque de France, Deutsche Bundesbank.

Di seguito viene presentata una breve panoramica delle principali funzionalità dei servizi TARGET e dei Common Components. Per maggiori dettagli è possibile consultare le rispettive UDFS (cfr. Tabella 1).

1.2.1 Central Liquidity Management (CLM)

Il Central Liquidity Management (CLM) è la componente del servizio T2 utilizzata per:

- il regolamento delle operazioni di banca centrale;
- il monitoraggio e la gestione della liquidità.

Per quanto riguarda le operazioni di banca centrale, in CLM vengono regolate le operazioni di politica monetaria (operazioni di mercato aperto e *standing facilities*), i prelievi e i versamenti di contante, le operazioni relative alla gestione delle riserve minime, comprese le riserve in eccesso, il pagamento delle tariffe per l'utilizzo dei servizi TARGET e, in generale, tutte le operazioni in cui una delle controparti sia la banca centrale nel suo ruolo di *central bank of issue*.³ Le banche centrali sono l'unica categoria di partecipanti abilitati a inserire pagamenti (messaggi xml di tipo pacs) in CLM; gli altri partecipanti possono effettuare solo trasferimenti di liquidità (messaggi xml camt.050).⁴

Oltre alle operazioni di banca centrale, CLM offre ai partecipanti una serie di funzionalità per la gestione e il monitoraggio della liquidità. I conti aperti nel modulo CLM sono chiamati Main Cash Accounts (o MCA); la liquidità disponibile su di essi può essere redistribuita sui conti DCA (Dedicated Cash Accounts) aperti in RTGS, T2S e TIPS. Ai fini del calcolo dell'adempimento dell'obbligo di riserva, sono presi in considerazione i fondi detenuti sui conti in tutti i servizi TARGET.

Nel caso in cui si voglia detenere uno o più conti in RTGS, T2S o TIPS, è necessario aprire almeno un conto MCA in CLM.

Sui conti MCA le banche centrali forniscono una linea di credito infragiornaliera ai partecipanti che ne facciano richiesta e che abbiano i requisiti necessari; nel caso in cui un partecipante detenga più

³ Quando la banca centrale opera in attività diverse dal suo ruolo di *central bank of issue* (ad es. compravendita di titoli), le operazioni sono regolate negli altri servizi TARGET (RTGS, T2S, TIPS).

⁴ I trasferimenti di liquidità da conti MCA a conti DCA (RTGS, T2S o TIPS) sono sempre possibili. Per effettuare trasferimenti di liquidità tra due conti MCA, invece, è necessario che i conti siano inseriti in uno stesso Liquidity Transfer Group. Maggiori dettagli sulle modalità per effettuare i trasferimenti di liquidità sono riportati nelle UDFS CLM.

di un conto MCA, la linea di credito è collegata a un solo MCA, il c.d. MCA primario (o MCA di default).

Per i conti MCA, inoltre, è attivabile la funzionalità della co-movimentazione. Attraverso la funzionalità della co-movimentazione, un titolare di conto MCA (co-movimentato) consente a un altro titolare di conto MCA (co-movimentatore) di monitorare e movimentare il proprio MCA.

Una volta attivata, la co-movimentazione consente al co-movimentatore di effettuare sul conto MCA co-movimentato le stesse operazioni che è in grado di svolgere sui propri conti MCA.

L'attivazione della co-movimentazione su un conto MCA non preclude la possibilità che tale conto possa essere monitorato e/o movimentato anche dal suo titolare che, in ogni caso, rimane il solo responsabile delle operazioni su di esso regolate.

I requisiti soggettivi e tecnici da soddisfare così come le modalità con cui effettuare la richiesta di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e l'apertura di un conto MCA sono descritti al paragrafo 2.3.

1.2.2 Real Time Gross Settlement (RTGS)

RTGS è la componente del servizio T2 dedicata al il regolamento delle transazioni interbancarie, dei pagamenti per conto della clientela e delle operazioni dei sistemi ancillari. I conti utilizzati per il regolamento di tali operazioni sono i seguenti:

- Conti RTGS DCA
- RTGS sub-accounts, per il regolamento delle operazioni dei sistemi ancillari che utilizzano la procedura C
- AS technical accounts (conti tecnici dei sistemi ancillari), utilizzati dai sistemi ancillari per il regolamento delle proprie operazioni

In Tabella 2 sono riportati i vari tipi di operazioni regolate in RTGS, con l'indicazione del relativo messaggio xml utilizzato.

Tabella 2 – Operazioni regolate in RTGS

Operazione	Messaggio xml
Pagamento interbancario (<i>interbank payment</i>)	Pacs.009 FinancialInstitutionCreditTransfer
Pagamento per conto della clientela (<i>customer payment</i>)	Pacs.008 CustomerCreditTransfer
Addebito diretto (<i>direct debit</i>)	Pacs.010 FinancialInstitutionDirectDebit
Restituzione (<i>payment return</i>)	Pacs.004 PaymentReturn
Ordine di trasferimento del sistema ancillare (<i>AS transfer order</i>)	Pain.998 ASTransferInitiation
Trasferimento di liquidità (<i>liquidity transfer</i>) ⁵	Camt.050 LiquidityCreditTransfer

I titolari di RTGS DCA, inoltre, possono autorizzare altri soggetti, titolari di un codice BIC, a regolare pagamenti sui propri RTGS DCA. A tal fine, il titolare di RTGS DCA deve registrare come *Authorised Account Users* (AAU) i BIC di tali soggetti.

Per i conti RTGS DCA è possibile registrare le seguenti tipologie di *Authorised Account Users* (AAU):

- AAU di tipo *Addressable BIC*
- AAU di tipo *Multi-addressee*

⁵ Come accade per i conti MCA in CLM, anche i trasferimenti di liquidità tra due conti RTGS DCA sono possibili solo se i conti sono inseriti nello stesso Liquidity Transfer Group.

Il soggetto titolare di un *Addressable* BIC può regolare pagamenti sull'RTGS DCA in cui è registrato ma non è autorizzato a inviare lui stesso i messaggi di pagamento. È il titolare dell'RTGS DCA a immettere/ricevere i pagamenti per suo conto.

I titolari di AAU BIC di tipo *Multi-addressee* sono autorizzati a movimentare l'RTGS DCA del partecipante che li ha registrati immettendo direttamente pagamenti o ricevendo essi stessi i messaggi di pagamento a loro indirizzati.

Per ciascun RTGS DCA non vi è un limite al numero di BIC che possono essere registrati come AAU. Tuttavia, un BIC può essere registrato come AAU per un solo RTGS DCA.

I requisiti tecnici da soddisfare e le modalità con cui effettuare la richiesta di apertura di un conto RTGS DCA sono descritti al paragrafo 2.4.

Le modalità con cui effettuare la richiesta di registrazione di un AAU (*Addressable* BIC o *Multi-addressee*) sono descritte al par. 2.4.1.

1.2.3 TARGET Instant Payment Settlement (TIPS)

TIPS è il servizio dedicato al regolamento dei pagamenti istantanei⁶ in moneta di banca centrale, disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno.

In Tabella 3 sono riportati i vari tipi di operazioni regolate in TIPS, con l'indicazione del relativo messaggio xml utilizzato.

Tabella 3 – Operazioni regolate in TIPS

Operazione	Messaggio xml
Pagamento istantaneo (<i>instant payment</i>)	Pacs.008 CustomerCreditTransfer
Risposta positiva al richiamo (<i>positive recall answer</i>)	Pacs.004 PaymentReturn

⁶ Definiti dallo schema SCT-Inst dell'European Payment Council (EPC).

Trasferimento di liquidità (<i>liquidity transfer</i>)	Camt.050 LiquidityCreditTransfer
--	---

I conti utilizzati per il regolamento dei pagamenti istantanei in TIPS sono i TIPS Dedicated Cash Account (DCA) e i TIPS AS Technical Accounts (ASTA) dedicati ai sistemi ancillari che operano in TIPS.

Per regolare pagamenti istantanei nel servizio TIPS, è possibile scegliere una delle seguenti opzioni:

1. apertura di uno o più TIPS DCA; o
2. registrazione come TIPS *Reachable Party* avvalendosi del TIPS DCA di un altro partecipante o del TIPS ASTA di un sistema ancillare.

Con riferimento al punto 1, i requisiti soggettivi e tecnici da soddisfare così come le modalità con cui effettuare la richiesta di apertura sono descritti al paragrafo 2.5.

Con riferimento al punto 2, i titolari di TIPS DCA e i sistemi ancillari possono autorizzare altri soggetti che hanno aderito allo schema SCT *Inst* sottoscrivendo il SEPA *Instant Credit Transfer Adherence Agreement* a regolare pagamenti istantanei sui propri TIPS DCA/ASTA. A tal fine, il titolare di TIPS DCA o il sistema ancillare deve registrare come *Authorised Account Users* (AAU) di tipo TIPS *Reachable Party* i BIC di tali soggetti.

Per ciascun TIPS DCA non vi è un limite al numero di BIC che possono essere registrati come TIPS *Reachable Party*. Tuttavia, un BIC può essere registrato come TIPS *Reachable Party* per un solo TIPS DCA/ASTA.

Le modalità con cui effettuare la richiesta di registrazione di una TIPS *Reachable Party* sono descritte al par. 2.5.3.

1.2.4 TARGET2-Securities (T2S)

T2S è la piattaforma paneuropea per il regolamento delle operazioni in titoli in moneta di banca centrale. Su T2S esistono due tipi di conto: i conti cash (T2S *Dedicated Cash Accounts* - DCA) e i conti titoli (Securities Accounts – SAC). Questi ultimi ricadono sotto la responsabilità dei depositari centrali e non sono oggetto della presente Guida.

T2S consente il regolamento delle transazioni in titoli in modalità *delivery versus payment*, questo vuol dire che il titolo e il suo controvalore in contante vengono scambiati simultaneamente, eliminando il rischio di mancato regolamento di una delle due gambe della transazione.

I requisiti tecnici da soddisfare e le modalità con cui effettuare la richiesta di apertura di un conto T2S DCA sono descritti al paragrafo 2.6.

1.3 Common Components

Oltre ai servizi di regolamento veri e propri, in TARGET è presente anche una serie di componenti comuni, che forniscono le proprie funzionalità in modo trasversale ai vari servizi di regolamento (CLM, RTGS, T2S, TIPS).⁷

Eurosystem Single Market Infrastructure Gateway (ESMIG)

ESMIG è l'interfaccia unica che consente agli utenti di connettersi ai servizi di regolamento TARGET e ai Common Components, sia in modalità *Application-to-Application* (A2A) che *User-to-Application* (U2A), cioè tramite la Graphical User Interface (GUI).

Gli utenti possono effettuare la connessione a ESMIG utilizzando uno qualunque dei Network Service Provider (NSP) autorizzati dall'Eurosistema (*network agnostic*). La comunicazione con ESMIG, per tutti i servizi TARGET, avviene tramite messaggi xml conformi allo standard ISO20022.

Common Reference Data Management (CRDM)

CRDM è la componente in cui sono registrati i partecipanti e i rispettivi conti, insieme ai dati anagrafici e tecnici che ne definiscono l'operatività nei diversi servizi TARGET.

⁷ Nella Guida non saranno trattati i Common Components Business Day Management (BDM) e Legal Archiving (LeA). Per dettagli su questi ultimi è possibile consultare la documentazione ufficiale (cfr. Tabella 1).

La visibilità sui dati registrati in CRDM segue il seguente modello “gerarchico”:

- Il TARGET Service Desk ha visibilità su tutti i dati registrati nel CRDM;
- Le banche centrali hanno visibilità sui dati della propria banca centrale e su quelli della rispettiva comunità finanziaria;
- Ciascun partecipante (*payment banks* e sistemi ancillari) ha visibilità sui propri dati.

I dati registrati in CRDM relativi all’operatività dei partecipanti in T2 e TIPS devono essere propagati a tali servizi affinché siano attivati, modificati o disattivati. Tale propagazione avviene in maniera automatica con frequenza giornaliera durante le fasi di chiusura della giornata operativa. In particolare, alle ore 17:00 (18:00) della giornata operativa D sono propagati a TIPS (T2) i dati registrati in CRDM con data di attivazione o modifica D+1 e quelli con data di disattivazione D⁸. Pertanto, le attività di registrazione in CRDM devono essere effettuate con sufficiente anticipo o, ad ogni modo, entro i suddetti orari, affinché i dati siano correttamente attivati, modificati o disattivati in T2/TIPS nelle date operative previste.

Data Warehouse (DWH)

Il DWH contiene informazioni sulle transazioni e sui saldi di fine giornata di CLM, RTGS, T2S e ECONS II (cfr. Capitolo VII)⁹. Le informazioni sono disponibili a partire dalla giornata operativa successiva (D+1). La visibilità sui dati contenuti nel DWH segue lo stesso modello “gerarchico” descritto al paragrafo precedente per il CRDM.

Billing (BILL)

La componente BILL provvede al calcolo mensile delle tariffe per la partecipazione ai servizi TARGET e alla creazione e gestione centralizzata delle rispettive note di addebito.

⁸ La data di attivazione/modifica e disattivazione di un dato è indicata in CRDM rispettivamente nei campi “Valid From” e “Valid To”/“Closing date”. Nello specifico, la data inserita nel campo “Valid From” indica la data operativa a partire dalla quale il dato deve essere attivato o la data operativa a partire dalla quale la modifica deve essere resa efficace. La data inserita nel campo “Valid To”/“Closing date”, invece, indica l’ultima giornata di validità del dato, ossia la data operativa al termine della quale il dato sarà disattivato.

⁹ Le informazioni relative a TIPS non sono presenti nel DWH.

CAPITOLO 2 – LA PARTECIPAZIONE A TARGET-BANCA D'ITALIA

Ai fini della presente Guida, per “partecipante” si intende: un soggetto titolare di almeno un conto MCA e che può in aggiunta essere titolare di uno o più conti DCA in TARGET-Banca d'Italia, oppure un sistema ancillare¹⁰.

2.1 Criteri di accesso

La partecipazione a TARGET-Banca d'Italia è riservata ai soggetti rientranti nelle seguenti categorie:

- a) enti creditizi insediati nell'Unione o nel SEE, incluso il caso in cui essi operino attraverso una succursale insediata nell'Unione o nel SEE
- b) enti creditizi insediati al di fuori del SEE, a condizione che essi operino attraverso una succursale insediata nell'Unione o nel SEE
- c) Banche Centrali Nazionali degli Stati membri dell'Unione europea e la Banca Centrale Europea (BCE)

a condizione che i soggetti di cui alle lettere a) e b) non siano soggetti a misure restrittive adottate dal Consiglio dell'Unione europea o dagli Stati membri, la cui attuazione, a parere della Banca d'Italia, sia incompatibile con il regolare funzionamento di TARGET.

Inoltre, la Banca d'Italia può ammettere, a propria discrezione, anche i seguenti soggetti quali partecipanti:

- d) dipartimenti del Tesoro di governi centrali o regionali degli Stati membri dell'Unione europea
- e) enti del settore pubblico degli Stati membri autorizzati a detenere conti per la clientela
- f) imprese di investimento insediate nell'Unione o nel SEE, incluso il caso in cui esse operino attraverso una succursale insediata nell'Unione o nel SEE

¹⁰ I sistemi ancillari che non detengono un conto MCA non possono essere titolari di conti DCA.

- g) imprese di investimento insediate al di fuori del SEE, a condizione che esse operino attraverso una succursale insediata nell'Unione o nel SEE
- h) soggetti gestori di sistemi ancillari e che agiscono in tale veste
- i) enti creditizi o altri soggetti rientranti nelle categorie elencate alle lettere da d) a h), purché insediati in uno Stato con il quale l'Unione ha concluso un accordo monetario che consente a tali soggetti l'accesso ai sistemi di pagamento nell'Unione, subordinatamente alle condizioni stabilite nell'accordo monetario e sempre che il regime legale ad essi applicabile nel suddetto Stato sia equivalente alla legislazione dell'Unione di riferimento

2.2 Iter per il perfezionamento del rapporto di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia

Per diventare partecipante a TARGET-Banca d'Italia, il soggetto che possiede i requisiti di cui al paragrafo precedente deve procedere con i seguenti step:

Step 1

Completare le attività necessarie per soddisfare i requisiti tecnici richiesti per operare nei servizi TARGET.

Step 2

Completare con successo la fase di collaudo eseguendo con esito positivo tutti i casi di test richiesti per operare correttamente nei servizi TARGET.

Step 3

Presentare la documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, per richiedere il perfezionamento del rapporto di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia.

Si raccomanda a tutti i soggetti che intendono diventare partecipanti a TARGET-Banca d'Italia di prendere visione della documentazione pubblicata sul [sito internet della BCE](#) prima di procedere con l'iter di richiesta di adesione (cfr. Tabella 1).

Nei successivi paragrafi sono descritte in dettaglio le modalità per procedere con gli step sopra elencati.

2.3 Attivazione della partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e apertura di un conto MCA

Tutti i partecipanti, ad esclusione dei sistemi ancillari che non intendono essere titolari di conti RTGS/TIPS/T2S DCA, devono essere titolari di almeno un conto MCA.

Prima di procedere con la richiesta di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e di apertura di un conto MCA, occorre completare le attività necessarie per soddisfare i requisiti tecnici richiesti per operare nei servizi TARGET. I requisiti tecnici variano in base alla modalità di partecipazione scelta dal richiedente e sono descritti di seguito.

2.3.1 Requisiti tecnici per la partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e l'apertura di un MCA

I soggetti che intendono diventare partecipanti a TARGET-Banca d'Italia devono essere titolari di almeno un codice BIC a 11 posizioni. Nel caso in cui si intenda detenere più di un MCA, occorre dotarsi di un codice BIC a 11 posizioni diverso per ciascun MCA che si intende aprire.

I partecipanti possono scegliere di connettersi a ESMIG (cfr. par. 1.3) e dialogare con i servizi TARGET e i Common Components in due modalità:

1. Modalità “**User-2-Application (U2A) Only**”, ossia utilizzando solamente utenti fisici che accedono e operano nei servizi TARGET e i Common Components attraverso le rispettive interfacce grafiche (*Graphical User Interface* o GUI)
2. Modalità “**User-2-Application + Application-2-Application (A2A)**”, ossia avvalendosi sia di utenti fisici che accedono alle GUI, sia di applicativi software che dialogano in maniera automatica con i servizi TARGET e i Common Components

Tutti i partecipanti sono tenuti a scegliere una delle due modalità di connessione a ESMIG **eccetto coloro che detengono solamente uno o più conti MCA co-movimentati** (cfr. par. 1.2.1). Quest'ultimi possono scegliere di non avere alcuna connessione a ESMIG né in modalità U2A né in modalità A2A e adempiere agli obblighi previsti dal Contratto per la partecipazione a TARGET-Banca d'Italia attraverso il co-movimentatore.

Per connettersi a ESMIG occorre:

- sottoscrivere un contratto con almeno uno dei *Network Service Provider* (NSP) abilitati a fornire servizi di connessione a TARGET, ovvero avvalersi dei servizi di connessione eventualmente offerti da un altro soggetto che ha sottoscritto un contratto con un NSP abilitato¹¹
- disporre di almeno un *distinguished name* (DN), fornito dall'NSP, abilitato all'accedere in modalità U2A alle GUI dei servizi TARGET e dei Common Components. In particolare, l'accesso alla GUI del CRDM (cfr. par. 1.3) è necessario per effettuare le configurazioni richieste per operare nei servizi TARGET/Common Components ed eventualmente abilitare l'invio/ricezione dei messaggi in modalità A2A (cfr. cap. 3)
- **[in caso di connessione A2A]** disporre di almeno un DN, fornito dall'NSP, da utilizzare come *technical address* per l'invio e la ricezione dei messaggi in A2A. Tale DN deve essere abilitato all'utilizzo dei servizi A2A messi a disposizione dall'NSP per i servizi TARGET con cui si intende avviare lo scambio dei messaggi

Una volta completate le attività sopra descritte, sarà possibile procedere con gli step successivi descritti nei paragrafi seguenti.

2.3.2 Registrazione in ambiente di collaudo ed esecuzione dei test obbligatori

Dopo aver completato le attività necessarie per soddisfare i requisiti tecnici di cui al paragrafo precedente, il soggetto che intende diventare partecipante a TARGET-Banca d'Italia deve richiedere la registrazione nell'ambiente di collaudo di TARGET (c.d. UTEST), inviando all'indirizzo target.service@bancaditalia.it il TARGET *Registration Form* (disponibile sul [sito internet della Banca d'Italia](#)), opportunamente compilato seguendo le indicazioni incluse al suo interno¹².

Completata la registrazione nell'ambiente UTEST dei dati indicati nel TARGET *Registration Form*, il Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia invierà la documentazione relativa ai casi di test obbligatori

¹¹ I soggetti autorizzati a sottoscrivere un contratto con un NSP abilitato sono:

- partecipanti a TARGET
- soggetti titolari di un BIC registrato come *multi-addressee* nella componente RTGS e/o come *Reachable Party* in TIPS (vedi oltre)
- banche centrali aderenti a TARGET

¹² Il TARGET *Registration Form* per la registrazione nell'ambiente UTEST può essere inviato privo di firme.

da effettuare¹³. Per poter svolgere i collaudi, il soggetto che intende diventare partecipante a TARGET-Banca d'Italia deve effettuare le configurazioni descritte:

- nel documento *ESMIG U2A Qualified Configurations* pubblicato sul [sito internet della BCE](#), per l'installazione e l'utilizzo del software *Ascertia GoSign Desktop*, necessario per effettuare operazioni dispositive in U2A
- nel capitolo 3 della presente Guida

Dopo aver completato con esito positivo i casi di test obbligatori, il soggetto che intende diventare partecipante a TARGET-Banca d'Italia deve inviare all'indirizzo e-mail target.services@bancaditalia.it le evidenze dei test effettuati, riportando nell'apposito file Excel fornito dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia la copia dei messaggi inviati e ricevuti, nel caso dei test condotti in modalità A2A, oppure le schermate delle GUI, nel caso dei test condotti in modalità U2A.

Dopo aver ricevuto conferma da parte del Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia del superamento con esito positivo della fase di collaudo, sarà possibile procedere con l'ultimo step descritto di seguito.

2.3.3 Invio della documentazione per richiedere il perfezionamento del rapporto di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e l'apertura di un MCA

Il soggetto che intende diventare partecipante a TARGET-Banca d'Italia deve preliminarmente verificare con la propria Filiale della Banca d'Italia di competenza di aver trasmesso tutta la documentazione necessaria per il riconoscimento del legale rappresentante e dei suoi eventuali delegati autorizzati a sottoscrivere la documentazione elencata di seguito. Inoltre, tali soggetti devono essere dotati di una firma digitale valida di tipo CAdES o PAdES.

Una volta effettuate le suddette verifiche con la propria Filiale della Banca d'Italia di competenza, il soggetto che intende diventare partecipante a TARGET-Banca d'Italia deve presentare la seguente documentazione attraverso le modalità descritte di seguito:

- 1) Il *Contratto per la partecipazione a TARGET-Banca d'Italia* (disponibile sul [sito internet della](#)

¹³ Nel caso in cui il richiedente intenda detenere solamente uno o più conti MCA co-movimentati, non sono previsti test obbligatori da effettuare. In questo caso, il richiedente e il/i co-movimentatore/i possono accordarsi liberamente sulle attività di collaudo da svolgere.

[Banca d'Italia](#))¹⁴

- 2) L'*Allegato 2 - Elenco dei dipendenti autorizzati per le procedure di contingency* (disponibile sul [sito internet della Banca d'Italia](#))¹⁵
- 3) [solo per i soggetti non aventi sede legale in Italia] La *Capacity Opinion*, redatta in lingua italiana o inglese conformemente al fac-simile di cui all'Appendice III del Contratto per la partecipazione a TARGET-Banca d'Italia¹⁶
- 4) [solo per i soggetti aventi sede legale in un paese esterno al SEE] La *Country Opinion*, redatta in lingua italiana o inglese conformemente al fac-simile di cui all'Appendice III del Contratto per la partecipazione a TARGET-Banca d'Italia¹⁷
- 5) Il TARGET *Registration Form* (disponibile sul [sito internet della Banca d'Italia](#)) opportunamente compilato seguendo le indicazioni incluse al suo interno

La suddetta documentazione, compilata ma non ancora sottoscritta, deve essere trasmessa all'indirizzo e-mail target.services@bancaditalia.it per la verifica della corretta compilazione della stessa.

Dopo aver ricevuto conferma della corretta compilazione da parte del Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia, i documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 5) devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del richiedente (in formato CADES o PAdES) e inviati via PEC insieme alle *Capacity* e *Country Opinion* (solo se richieste) agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e target.services@bancaditalia.it. L'invio deve essere effettuato con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto alla data di attivazione indicata nel Contratto e nel TARGET *Registration Form*, riportando nell'oggetto la dicitura: "Invio Documentazione TARGET – [Party BIC]".

Nel caso in cui il richiedente abbia indicato nel TARGET *Registration Form* che intende:

- avvalersi di un co-movimentatore; e/o
- avvalersi di un conto MCA di un altro partecipante per il regolamento di tariffe, interessi ed

¹⁴ Nel caso in cui il partecipante sia un sistema ancillare, dovrà inviare il Contratto per la partecipazione a TARGET-Banca d'Italia come sistema ancillare.

¹⁵ L'elenco dei dipendenti autorizzati per le procedure di contingency deve essere trasmesso nuovamente ogni volta ci sia una variazione.

¹⁶ La *Capacity Opinion* può essere redatta anche da un consulente legale interno al soggetto richiedente. Gli eventuali aggiornamenti successivi del parere devono essere trasmessi tempestivamente alla Banca d'Italia.

¹⁷ La *Country Opinion* deve essere redatta da un consulente legale esterno al soggetto richiedente.

eventuali penali per il mancato assolvimento degli obblighi di riserva

è necessario che il TARGET *Registration Form* sia firmato anche dal legale rappresentante del co-movimentatore e/o del titolare del conto MCA indicato¹⁸.

La Banca d'Italia, effettuate le opportune verifiche, rende nota al richiedente l'accettazione della richiesta di partecipazione con apposita comunicazione.

La Banca d'Italia si riserva, inoltre, la facoltà di perfezionare i rapporti contrattuali concernenti richieste pervenute oltre i suddetti termini di ricezione, qualora a ciò non ostino ragioni di carattere tecnico o amministrativo. Il rispetto dei tempi da parte della Banca d'Italia resta in ogni caso subordinato alla regolarità della documentazione ricevuta, nonché al positivo espletamento degli adempimenti amministrativi e tecnico-operativi.

Infine, dopo aver ricevuto conferma dell'avvenuta registrazione dei dati indicati nel TARGET *Registration Form* in ambiente di produzione (PROD) da parte del Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia, è necessario che il partecipante effettui in tale ambiente le configurazioni descritte¹⁹:

- nel documento *ESMIG U2A Qualified Configurations* pubblicato sul [sito internet della BCE](#), per l'installazione e l'utilizzo del software *Ascertia GoSign Desktop*, necessario per effettuare operazioni dispositive in U2A
- nel capitolo 3 della presente Guida

2.3.4 Apertura di un *Overnight Deposit Account*

Per aprire un *Overnight Deposit Account* è necessario essere già titolari di un MCA ed effettuare le seguenti attività²⁰:

¹⁸ Nel caso in cui il legale rappresentante del co-movimentatore e/o del titolare del conto MCA indicato nel TARGET *Registration Form* sia un soggetto estero che non utilizza la firma digitale, quest'ultimo potrà apporre la firma autografa. Ad ogni modo, il TARGET *Registration Form*, così sottoscritto, dovrà comunque essere firmato digitalmente dal richiedente.

¹⁹ Tali configurazioni non sono necessarie nel caso in cui ci si avvalga di un co-movimentatore e non si intenda gestire e movimentare in autonomia i propri conti MCA.

²⁰ Non è possibile richiedere l'apertura di un *Overnight Deposit Account* contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e di apertura di un MCA.

- 1) Contattare la Divisione Operazioni di Politica Monetaria e in Cambi (BI.FRONT_OFFICE@bancaditalia.it) per procedere con l'iter di abilitazione alle operazioni di *Overnight Deposit*.
- 2) Inviare all'indirizzo target.services@bancaditalia.it il TARGET *Registration Form* (disponibile sul [sito internet della Banca d'Italia](#)) opportunamente compilato per richiedere l'apertura di un *Overnight Deposit Account* in ambiente UTEST²¹.
- 3) Svolgere con successo i collaudi previsti secondo le modalità indicate dalla Divisione Operazioni di Politica Monetaria e in Cambi.
- 4) Dopo aver ricevuto dalla propria Filiale della Banca d'Italia di competenza la comunicazione del perfezionamento dei contratti sottoscritti per l'abilitazione alle operazioni di *Overnight Deposit*, inviare all'indirizzo e-mail target.services@bancaditalia.it il TARGET *Registration Form*, opportunamente compilato per richiedere l'apertura dell'*Overnight Deposit Account* in ambiente PROD, per la verifica della corretta compilazione dello stesso.
- 5) Dopo aver ricevuto conferma della corretta compilazione da parte del Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia, inviare via PEC agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e target.services@bancaditalia.it il TARGET *Registration Form* firmato digitalmente dal legale rappresentante (in formato CADES o PADES), con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto alla data di attivazione del/i conto/i in esso indicata. La PEC dovrà avere il seguente oggetto: "Invio Documentazione TARGET – [Party BIC]".

2.3.5 Accesso alla linea di credito infragiornaliera

I soggetti idonei ai sensi dell'art. 10, Parte II del *Contratto per la partecipazione a TARGET-Banca d'Italia* che hanno sottoscritto il Contratto di partecipazione alla piattaforma Eurosystem Collateral Management System (ECMS) possono richiedere l'attivazione della linea di credito infragiornaliera concesso dalla Banca d'Italia previa presentazione di garanzie idonee²².

²¹ Il TARGET *Registration Form* per la registrazione nell'ambiente UTEST può essere inviato privo di firme.

²² Per la sottoscrizione del Contratto ECMS occorre contattare la Divisione di Banca d'Italia competente scrivendo all'indirizzo ECMS@bancaditalia.it.

L'attivazione della linea di credito infragiornaliera può essere richiesta contestualmente o successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e di apertura di un MCA di cui ai paragrafi precedenti.

Nel caso in cui si intenda richiedere l'attivazione della linea di credito infragiornaliero contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e di apertura di un MCA, occorre attenersi a quanto riportato ai precedenti paragrafi, tenendo presente che nel TARGET *Registration Form* da presentare (sia per l'ambiente UTEST sia per l'ambiente PROD) dovrà essere opportunamente valorizzato il campo "Intraday Credit Indicator" nella sezione *2. Party Reference Data*.

Nel caso in cui sia un soggetto già partecipante a TARGET-Banca d'Italia come titolare di conto MCA a voler richiedere l'attivazione della linea di credito infragiornaliero, quest'ultimo dovrà effettuare le seguenti attività:

- 1) Inviare all'indirizzo target.services@bancaditalia.it due TARGET *Registration Form* (disponibile sul [sito internet della Banca d'Italia](#)), compilati valorizzando opportunamente il campo "Intraday Credit Indicator" nella sezione *2. Party Reference Data*, per richiedere l'attivazione della linea di credito infragiornaliero rispettivamente in ambiente UTEST e PROD²³
- 2) Eseguire gli eventuali collaudi che si ritiene opportuno svolgere²⁴
- 3) Dopo aver ricevuto conferma della corretta compilazione da parte del Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia, inviare via PEC agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e target.services@bancaditalia.it **solamente il TARGET *Registration Form* per l'ambiente PROD** firmato digitalmente dal legale rappresentante (in formato CADES o PAdES), con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto alla data di attivazione in esso indicata. La PEC dovrà avere il seguente oggetto: "Invio Documentazione TARGET – [Party BIC]"

N.B. Nel caso in cui un partecipante detenga più di un conto MCA, la linea di credito infragiornaliero può essere attivata su uno solo di essi, il c.d. MCA primario (o MCA di default).

²³ In questa fase i TARGET *Registration Form* possono essere inviati privi di firme.

²⁴ Non sono richiesti test obbligatori.

2.4 Apertura di un conto RTGS DCA

Per diventare titolari di uno o più RTGS DCA è necessario essere titolari di almeno un MCA e avere attivato i servizi di connessione a T2 messi a disposizione dall'NSP scelto, attraverso una delle due modalità *U2A Only* o *U2A+A2A* (cfr. par. 2.3.1).

Inoltre, nel caso in cui si intenda detenere più di un RTGS DCA, occorre dotarsi di un codice BIC a 11 posizioni diverso per ciascun RTGS DCA che si intende aprire.

L'apertura di un RTGS DCA può essere richiesta contestualmente o successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e di apertura di un MCA di cui alla sezione precedente.

Nel caso in cui si intenda richiedere l'apertura di uno o più RTGS DCA contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e di apertura di un MCA, occorre attenersi a quanto riportato al precedente par. 2.3, tenendo presente che nel TARGET *Registration Form* da presentare (sia per l'ambiente UTEST sia per l'ambiente PROD) dovranno essere inseriti anche i dati del/i conto/i RTGS DCA da aprire e che dovranno essere completati con successo anche i casi di test relativi alla componente RTGS indicati dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia.

Nel caso in cui sia un soggetto già partecipante a TARGET-Banca d'Italia come titolare di conto MCA a voler richiedere l'apertura di uno o più RTGS DCA, quest'ultimo dovrà effettuare le seguenti attività:

- 1) Se non è stata attivata una delle due modalità di connessione a ESMIG (*U2A Only* o *U2A+A2A*) al momento dell'adesione a TARGET-Banca d'Italia, completare le attività descritte al par. 2.3.1 e nel documento *ESMIG U2A Qualified Configurations* pubblicato [sito internet della BCE](#) (installazione e utilizzo del software *Ascetia GoSign Desktop*, necessario per effettuare operazioni dispositive in U2A)
- 2) Inviare all'indirizzo target.services@bancaditalia.it il TARGET *Registration Form* (disponibile sul [sito internet della Banca d'Italia](#)) opportunamente compilato, seguendo le indicazioni incluse al suo interno, per richiedere l'apertura di uno o più RTGS DCA in ambiente UTEST²⁵.

²⁵ Il TARGET *Registration Form* per la registrazione nell'ambiente UTEST può essere inviato privo di firme.

- 3) Effettuare le opportune configurazioni nel CRDM (cfr. cap. 3) e completare con successo i casi di test obbligatori indicati dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia per operare correttamente nella componente RTGS.
- 4) Inviare all'indirizzo e-mail target.services@bancaditalia.it le evidenze dei test effettuati, riportando nell'apposito file Excel fornito dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia la copia dei messaggi inviati e ricevuti, nel caso dei test condotti in modalità A2A, oppure le schermate delle GUI, nel caso dei test condotti in modalità U2A.
- 5) Dopo aver ricevuto conferma da parte del Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia del superamento con esito positivo della fase di collaudo, inviare all'indirizzo e-mail target.services@bancaditalia.it il TARGET *Registration Form* per l'ambiente PROD, opportunamente compilato seguendo le indicazioni incluse al suo interno, per la verifica della corretta compilazione dello stesso.
- 6) Dopo aver ricevuto conferma da parte del Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia della corretta compilazione, inviare via PEC agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e target.services@bancaditalia.it il TARGET *Registration Form* firmato digitalmente dal legale rappresentante (in formato CADES o PAdES), con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto alla data di attivazione del/i conto/i in esso indicata. La PEC dovrà avere il seguente oggetto: "Invio Documentazione TARGET – [Party BIC]".

Nel caso in cui il richiedente abbia indicato nel TARGET *Registration Form* che intende registrarsi come *settlement bank* di uno o più sistemi ancillari, il Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia fornirà un *Form Settlement Bank Account Group (Form - SBAG)* per ciascun sistema ancillare di cui si richiede la registrazione come *settlement bank*. Tale *Form - SBAG*, fornito già precompilato sulla base dei dati inseriti dal richiedente nel TARGET *Registration Form*, dovrà essere firmato digitalmente sia dal legale rappresentante del richiedente sia dal legale rappresentante del sistema ancillare e inviato via PEC dal richiedente insieme alla documentazione sopra indicata²⁶.

2.4.1 Registrazione degli *Authorised Account User BIC* – Addressable BIC/Multi-addressee

²⁶ Nel caso in cui il legale rappresentante del sistema ancillare sia un soggetto estero che non utilizza la firma digitale, quest'ultimo potrà apporre la firma autografa. Ad ogni modo, il *Form - SBAG*, così sottoscritto, dovrà comunque essere firmato digitalmente dal richiedente (in formato CADES o PAdES).

Oltre all'apertura dell/i conto/i RTGS DCA, è possibile richiedere la registrazione di uno o più *Authorised Account User* (AAU) di tipo *Addressable BIC* o *Multi-addressee* (cfr. par. 1.2.2), compilando l'apposita sezione "*Authorised Account Users*" del *TARGET Registration Form*.

AAU – Addressable BIC

Il soggetto titolare di un *Addressable BIC* può regolare pagamenti sull'RTGS DCA in cui è registrato ma non è autorizzato a inviare lui stesso i messaggi di pagamento. È il titolare dell'RTGS DCA a immettere/ricevere i pagamenti per suo conto.

I soggetti che rientrano nelle categorie di cui alle lettere a), b) e i) del paragrafo 2.1 (Criteri di accesso) possono richiedere la registrazione come AAU di tipo *Addressable BIC* per qualsiasi BIC esistente. I soggetti che rientrano nelle categorie di cui alle lettere da d) a h), invece, possono registrare come AAU di tipo *Addressable BIC* i soli BIC di cui sono essi stessi titolari.

Inoltre, non è possibile registrare come *Addressable BIC* il BIC di un soggetto che ha sottoscritto il *SEPA Instant Credit Transfer Adherence Agreement*, se tale soggetto non è né titolare di TIPS DCA né registrato come *TIPS Reachable Party* di un TIPS DCA (cfr. par. 1.2.4).

Per ciascun RTGS DCA non vi è un limite al numero di BIC che possono essere registrati come *Addressable BIC*. Tuttavia, un BIC può essere registrato come *Addressable BIC* per un solo RTGS DCA.

Per ciascun *Addressable BIC* è possibile specificare una delle seguenti *Participation Type*²⁷:

- *Addressable BIC – Branch of Direct Participant*
- *Addressable BIC – Correspondent*
- *Addressable BIC – Branch of Correspondent*

AAU – Multi-addressee

I titolari di AAU BIC di tipo *Multi-addressee* sono autorizzati a movimentare l'RTGS DCA del partecipante che li ha registrati immettendo direttamente pagamenti o ricevendo essi stessi i messaggi di pagamento a loro indirizzati. A tal fine, il titolare dell'AAU BIC di tipo *Multi-addressee* deve avvalersi di uno o più *technical address* opportunamente configurati (vedi oltre).

²⁷ Al titolare dell'RTGS DCA si applica un canone mensile pari a 20 euro per ciascun BIC registrato come *Addressable BIC – Correspondent* (cfr. par. 6.1.1).

I soggetti che rientrano nelle categorie di cui alle lettere a) o b) del paragrafo 2.1 possono richiedere che uno o più BIC vengano registrati come AAU di tipo *Multi-addressee*.

Possono essere registrati come AAU BIC di tipo *Multi-addressee* esclusivamente i soggetti che rientrano nelle seguenti categorie:

- enti creditizi di cui alle lettere a) o b) del paragrafo 2.1, che appartengono allo stesso gruppo bancario del titolare di RTGS DCA che richiede la registrazione
- succursali del titolare di RTGS DCA che richiede la registrazione
- altre succursali o la sede centrale dello stesso soggetto giuridico del titolare di RTGS DCA che richiede la registrazione

Non è possibile registrare come *Multi-addressee* il BIC di un soggetto che ha sottoscritto il *SEPA Instant Credit Transfer Adherence Agreement*, se tale soggetto non è né titolare di TIPS DCA né registrato come *Reachable Party* di un TIPS DCA (cfr. par. 1.2.4).

Per ciascun RTGS DCA non vi è un limite al numero di BIC che possono essere registrati come *Multi-addressee*. Tuttavia, un BIC può essere registrato come *Multi-addressee* per un solo RTGS DCA.

Per ciascun *Multi-addressee* è possibile specificare una delle seguenti *Participation Type*²⁸:

- *Multi-addressee – Branch of Direct Participant*
- *Multi-addressee – Credit Institution*

Al fine di inviare e ricevere messaggi di pagamento, il titolare di un BIC registrato come *Multi-addressee* deve avvalersi di un *distinguished name* (DN), fornito da un NSP abilitato, da utilizzare come *technical address* per l'invio e la ricezione dei messaggi²⁹. Pertanto, il titolare dell'RTGS DCA dovrà compilare anche la sezione "*Connectivity to ESMIG*" del *TARGET Registration Form* per richiederne l'inserimento nella lista dei propri *party technical address*.

Wildcard rules

²⁸ Al titolare dell'RTGS DCA si applica un canone mensile pari a 80 euro per la registrazione di ciascun *Multi-addressee* ad esclusione di quelli aventi un codice BIC le cui prime 8 cifre corrispondono a quelle del BIC che identifica il conto RTGS DCA (cfr. par. 6.1.1).

²⁹ Il DN deve essere abilitato all'utilizzo dei servizi A2A per la componente RTGS messi a disposizione dall'NSP che lo ha fornito.

Nel caso in cui si debba registrare come AAU di tipo *Addressable BIC* o *Multi-addressee* dei BIC aventi una stessa radice (di almeno 4 caratteri), è possibile registrare tali BIC richiedendo solamente l'inserimento dei caratteri che compongono la radice comune seguiti da "*" (c.d. *wildcard rule*). Ad esempio, se un titolare di RTGS DCA dovesse registrare i seguenti BIC come AAU di tipo *Addressable BIC* o *Multi-addressee*:

PMBKITRR123

PMBKITRR456

PMBKITRRABC

...

PMBKITRRXYZ

sarebbe sufficiente richiedere la registrazione della *wildcard rule* PMBKITRR*.

Per escludere un BIC ricompreso in una *wildcard rule*, invece, occorre richiedere l'inserimento di tale BIC come AAU di tipo *Exclusion*.

2.5 Apertura di un conto TIPS DCA

Per diventare titolari di uno o più TIPS DCA è necessario:

- effettuare la richiesta di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e apertura di un conto MCA (cfr. par. 2.3) o essere già un partecipante a TARGET-Banca d'Italia titolare di un MCA
- avere aderito allo schema SEPA *Instant Credit Transfer* (SCT *Inst*) dello *European payment Council* (EPC)
- rispettare i requisiti tecnici descritti al paragrafo seguente

2.5.1 Requisiti tecnici per l'apertura di un TIPS DCA

Per la gestione della ricezione/spedizione dei pagamenti istantanei e di altri messaggi da/verso TIPS, il titolare di TIPS DCA può scegliere di avvalersi:

- di una propria infrastruttura tecnica; o
- di una c.d. *instructing party*

Il ruolo di *instructing party* può essere svolto sia da un soggetto non partecipante a TIPS (ad esempio un *service bureau* che offre servizi di gestione dei pagamenti) sia da un titolare di TIPS DCA o TIPS ASTA (sistema ancillare).

Requisiti per i titolari di TIPS DCA che si avvalgono di una propria infrastruttura tecnica o di una *instructing party* non partecipante a TIPS

Per diventare titolari di uno o più TIPS DCA avvalendosi di una propria infrastruttura tecnica o di una *instructing party* non partecipante a TIPS, è necessario utilizzare la modalità **U2A + A2A** per connettersi all'ESMIG e dialogare con TIPS e i Common Components (cfr. par. 2.3.1). Pertanto, occorre:

- sottoscrivere un contratto con un NSP abilitato a fornire servizi di connessione a TIPS
- disporre di almeno un *distinguished name* (DN), fornito dall'NSP, da utilizzare per accedere in modalità U2A alle GUI di TIPS e del CRDM³⁰
- disporre di almeno un DN, fornito dall'NSP, da utilizzare come *technical address* per la ricezione e l'invio dei messaggi in A2A da/verso TIPS. Tale DN deve essere diverso dal/i DN eventualmente utilizzato/i per firmare i messaggi inviati verso T2 (CLM/RTGS) e/o T2S (c.d. *Business Sender* DN). Non è possibile, infatti, utilizzare uno stesso DN sia come *Business Sender* DN in T2 e/o T2S sia come *technical address* in TIPS³¹. **Occorre quindi dotarsi di un apposito DN da utilizzare esclusivamente come *technical address* per l'invio/ricezione dei messaggi in TIPS.**

Requisiti per i titolari di TIPS DCA che si avvalgono di un partecipante a TIPS come *instructing party*

Per diventare titolari di uno o più TIPS DCA avvalendosi di un altro partecipante a TIPS per la gestione della ricezione/spedizione dei pagamenti istantanei e di altri messaggi da/verso TIPS, è necessario essere in grado di connettersi all'ESMIG e dialogare con TIPS e i Common Components in modalità U2A (cfr. par. 2.3.1). Pertanto, occorre:

³⁰ L'accesso alla GUI del CRDM è necessario per effettuare le configurazioni necessarie per rendere operativo il TIPS DCA (cfr. cap. 3).

³¹ Il *Business Sender* DN identifica il soggetto che ha creato un messaggio ed è utilizzato per apporre la firma all'interno del *Business Application Header* (BAH) dei messaggi inviati in T2 (CLM/RTGS) e/o in T2S. In CRDM il *Business Sender* DN è collegato all'utenza A2A indicata nel BAH dei messaggi spediti verso T2 e/o T2S (cfr. par. 3.2.1);

- sottoscrivere un contratto con un NSP abilitato a fornire servizi di connessione U2A a TIPS
- disporre di almeno un *distinguished name* (DN), fornito dall'NSP, da utilizzare per accedere in modalità U2A alle GUI di TIPS e del CRDM³²

disporre di almeno un DN, fornito dall'*instructing party*, da utilizzare come *technical address* per la ricezione e l'invio dei messaggi in A2A da/verso TIPS

Il titolare di TIPS DCA che si avvale di una *instructing party* rimane comunque il solo responsabile dei pagamenti regolati sul proprio conto e per l'adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dall'adesione a TARGET-Banca d'Italia.

Una volta completate le attività sopra descritte, è possibile procedere con gli step successivi descritti nel paragrafo seguente.

2.5.2 Invio della documentazione per richiedere l'apertura di un TIPS DCA

L'apertura di un TIPS DCA può essere richiesta contestualmente o successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e di apertura di un MCA di cui al par. 2.3.

Nel caso in cui si intenda richiedere l'apertura di uno o più TIPS DCA contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e di apertura di un MCA, occorre attenersi a quanto riportato al par. 2.3, tenendo presente che:

- non è possibile avvalersi della modalità U2A *Only* per la connessione all'ESMIG e il dialogo con TIPS, eccetto il caso in cui sia un altro partecipante a TIPS (ad esempio un sistema ancillare) a svolgere il ruolo di *instructing party* e a fornire il *technical address* da utilizzare per la ricezione/invio dei messaggi in A2A da/verso TIPS (cfr. paragrafo precedente)
- occorre dotarsi di un apposito DN, fornito dall'NSP o dall'*instructing party*, da utilizzare esclusivamente come *technical address* per l'invio/ricezione degli *instant payment* in TIPS (cfr. paragrafo precedente)
- nel TARGET *Registration Form* da presentare (sia per l'ambiente UTEST sia per l'ambiente PROD) dovranno essere inseriti anche i dati del/i conto/i TIPS DCA da aprire

³² L'accesso alla GUI del CRDM è necessario per effettuare le configurazioni necessarie per rendere operativo il TIPS DCA (cfr. cap. 3).

- dovranno essere completati con successo anche i casi di test relativi alla componente TIPS indicati dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia
- oltre alla documentazione elencata al par. 2.3.3, dovrà essere presentata anche l'attestazione dell'adesione allo schema SCT *Inst* dell'EPC³³

Nel caso in cui sia un soggetto già partecipante a TARGET-Banca d'Italia come titolare di conto MCA a voler richiedere l'apertura di uno o più TIPS DCA, quest'ultimo dovrà:

- 1) Effettuare le attività descritte al paragrafo precedente
- 2) Inviare all'indirizzo target.services@bancaditalia.it il TARGET *Registration Form* (disponibile sul [sito internet della Banca d'Italia](#)) opportunamente compilato, seguendo le indicazioni incluse al suo interno, per richiedere l'apertura di uno o più TIPS DCA in ambiente UTEST³⁴
- 3) Dopo aver ricevuto conferma dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia dell'avvenuta registrazione in ambiente UTEST, insieme alla documentazione relativa ai test obbligatori da effettuare per operare correttamente in TIPS, accedere al CRDM-UTEST ed effettuare le opportune configurazioni (vedi punto 8)
- 4) Completare con successo i casi di test obbligatori indicati dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia per operare correttamente nella componente TIPS
- 5) Inviare all'indirizzo e-mail target.services@bancaditalia.it le evidenze dei test effettuati, riportando nell'apposito file Excel fornito dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia la copia dei messaggi inviati e ricevuti e le schermate delle GUI
- 6) Dopo aver ricevuto conferma da parte del Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia del superamento con esito positivo della fase di collaudo, inviare all'indirizzo e-mail target.services@bancaditalia.it il TARGET *Registration Form* per l'ambiente PROD, opportunamente compilato seguendo le indicazioni incluse al suo interno, per la verifica della corretta compilazione dello stesso

³³ È sufficiente inviare un estratto della versione aggiornata dell'*SCT Inst Register of Participant* con l'evidenza dell'avvenuta registrazione in esso.

³⁴ Il TARGET *Registration Form* per la registrazione nell'ambiente UTEST può essere inviato privo di firme.

7) Dopo aver ricevuto conferma da parte del Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia della corretta compilazione del form, inviare via PEC agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e target.services@bancaditalia.it:

- a. il TARGET *Registration Form* firmato digitalmente dal legale rappresentante (in formato CAdES o PAdES)
- b. l'attestazione dell'adesione allo schema SCT *Inst* dell'EPC³⁵

La documentazione deve essere inviata con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto alla data di attivazione del/i conto/i indicata nel TARGET *Registration Form*. La PEC dovrà avere il seguente oggetto: "Invio Documentazione TARGET – [Party BIC]".

8) Dopo aver ricevuto conferma dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia dell'avvenuta registrazione in ambiente PROD, accedere al CRDM-PROD ed effettuare le seguenti configurazioni descritte ai par. 3.1.1 e 3.2:

- a. Assegnazione agli utenti dei ruoli rilevanti per TIPS
- b. Creazione di un'utenza A2A (opzionale nel caso in cui si disponga già di un'utenza A2A per T2 e/o T2S)
- c. Assegnazione dei ruoli all'utenza A2A
- d. Sottoscrizione dei messaggi (per attivare la ricezione dei camt.054 di notifica di addebito/accredito del TIPS DCA in caso di *liquidity transfer*)
- e. Sottoscrizione dei Report (per attivare la ricezione degli *Statement of Account* - camt.053 - e/o della TIPS *Directory*)
- f. Definizione delle *Routing configuration*

2.5.3 Registrazione di una o più TIPS *Reachable Party*

I titolari di TIPS DCA possono richiedere la registrazione di una o più TIPS *Reachable Party* (cfr. par. 1.2.4) compilando l'apposita sezione "*Authorised Account Users*" del TARGET *Registration Form*.

³⁵ È sufficiente inviare un estratto della versione aggiornata dell'*SCT Inst Register of Participant* con l'evidenza della registrazione.

La registrazione di una o più TIPS *Reachable Party* può essere richiesta contestualmente o successivamente alla presentazione della domanda di apertura di un TIPS DCA, di cui al paragrafo precedente, con le modalità descritte più avanti.

Al fine di inviare e ricevere pagamenti istantanei, addebitando e accreditando il TIPS DCA del partecipante che l'ha registrata, la TIPS *Reachable Party* ha a disposizione una delle seguenti opzioni:

- **Opzione 1:** la TIPS *Reachable Party* (i) sottoscrive i servizi di connessione a TIPS offerti da uno degli NSP abilitati e utilizza una propria infrastruttura tecnica o (ii) si avvale di un *instructing party*
- **Opzione 2:** la TIPS *Reachable Party* utilizza l'infrastruttura tecnica del titolare del conto

Nel caso 1) la TIPS *Reachable Party*, tramite la propria infrastruttura o l'*instructing party*, sarà in grado di gestire autonomamente l'invio e la ricezione dei pagamenti istantanei.

Nel caso 2), il titolare del TIPS DCA dovrà farsi carico dell'invio e della ricezione dei pagamenti istantanei della TIPS *Reachable Party* o concedere a quest'ultima l'accesso alla propria infrastruttura tecnica per permetterle di utilizzare a tal fine uno dei propri *technical address*.

N.B. Per ciascun TIPS DCA non vi è un limite al numero di BIC che possono essere registrati come TIPS *Reachable Party*. Tuttavia, un BIC può essere registrato come TIPS *Reachable Party* per un solo TIPS DCA o TIPS ASTA. Ciò vuol dire che non è possibile registrare il BIC di una TIPS *Reachable Party* se tale BIC risulta già registrato da un altro titolare di TIPS DCA o da un sistema ancillare.

Nel caso in cui si intenda richiedere la registrazione di una o più *Reachable Party* contestualmente alla presentazione della domanda di apertura di un TIPS DCA, occorre attenersi a quanto riportato al par. 2.5.2, tenendo presente che nella sezione 6. *AUTHORISED ACCOUNT USERS* del TARGET *Registration Form* da presentare dovranno essere inseriti anche i dati della/e TIPS *Reachable Party* da registrare.

Nel caso in cui si intenda richiedere la registrazione di una o più TIPS *Reachable Party* successivamente alla presentazione della domanda di apertura di un TIPS DCA, il titolare del TIPS DCA dovrà procedere con la richiesta come di seguito indicato:

- 1) Inviare per la verifica preliminare al Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia (target.services@bancaditalia.it) il TARGET *Registration Form* opportunamente compilato seguendo le istruzioni riportate al suo interno
- 2) Dopo aver ricevuto dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia conferma della corretta compilazione, inviare via PEC agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e target.services@bancaditalia.it il TARGET *Registration Form* firmato digitalmente dal legale rappresentante (in formato CAdES o PAdES), **con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi** rispetto alla data di attivazione in esso indicata. La PEC dovrà avere il seguente oggetto: "Invio Documentazione TARGET – [Party BIC]"

2.6 Apertura di un conto T2S DCA

Per diventare titolari di uno o più T2S DCA è necessario essere titolari di almeno un MCA e avere attivato i servizi di connessione a T2S messi a disposizione dall'NSP scelto, attraverso una delle due modalità U2A *Only* o U2A+A2A (cfr. par. 2.3.1).

L'apertura di un T2S DCA può essere richiesta contestualmente o successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e di apertura di un MCA di cui al par. 2.3.

Nel caso in cui si intenda richiedere l'apertura di uno o più T2S DCA contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e di apertura di un MCA, occorre attenersi a quanto riportato al par. 2.3, tenendo presente che nel TARGET *Registration Form* da presentare (sia per l'ambiente UTEST sia per l'ambiente PROD) dovranno essere inseriti anche i dati del/i conto/i T2S DCA da aprire.

Nel caso in cui sia un soggetto già partecipante a TARGET-Banca d'Italia come titolare di conto MCA a voler richiedere l'apertura di uno o più T2S DCA, quest'ultimo dovrà effettuare le seguenti attività:

- 1) Effettuare le attività descritte al par. 2.3.1 per attivare i servizi di connessione a T2S messi a disposizione dall'NSP scelto

- 2) Inviare all'indirizzo target.services@bancaditalia.it due formulari *TARGET Registration Form* (disponibile sul [sito internet della Banca d'Italia](#)) opportunamente compilati per richiedere l'apertura di uno o più T2S DCA rispettivamente in ambiente UTEST e in ambiente PROD³⁶
- 3) Verificare di aver effettuato le opportune configurazioni nel CRDM (cfr. cap. 3) ed eseguire gli eventuali collaudi che si ritiene opportuno svolgere³⁷
- 4) Dopo aver ricevuto conferma dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia della corretta compilazione, inviare via PEC agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e target.services@bancaditalia.it **solamente il TARGET Registration Form per l'ambiente PROD** firmato digitalmente dal legale rappresentante (in formato CADES o PAdES), con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto alla data di attivazione del/i conto/i in esso indicata. La PEC dovrà avere il seguente oggetto: "Invio Documentazione TARGET – [Party BIC]"

2.6.1 Il *Credit Memorandum Balance (CMB)* e la registrazione degli *Authorised BIC*

Per ciascun T2S DCA è possibile definire un *Credit Memorandum Balance (CMB)* necessario per:

- 1) consentire il regolamento sul T2S DCA della gamba cash delle operazioni in titoli
- 2) consentire l'accesso al credito infragiornaliero in T2S (c.d. *auto-collateralisation*)

Con riferimento al punto 1), il titolare del T2S DCA, compilando l'apposita sezione "*Authorised Account Users*" del *TARGET Registration Form*, deve richiedere al Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia la registrazione come *Authorised Account User di tipo "T2S Primary CMB Authorised BIC"* dei BIC che identificano le *Party* registrate **dal/i Depositario/i Centrale/i** come titolari dei conti titoli da autorizzare ai fini del regolamento sul T2S DCA delle rispettive transazioni. Dopo aver ricevuto conferma da parte del Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia dell'avvenuta registrazione dei BIC nel CMB, il titolare del T2S DCA dovrà richiedere al/i Depositario/i Centrale/i il collegamento tra i rispettivi conti titoli e il T2S DCA.

Per quanto riguarda il punto 2) si veda il successivo paragrafo 2.6.2.

³⁶ In questa fase i *TARGET Registration Form* possono essere inviati privi di firme.

³⁷ Per l'apertura di uno o più T2S DCA non sono richiesti test obbligatori.

Wildcard rules

Nel caso in cui si debba registrare come *Authorised* BIC nel CMB dei BIC aventi una stessa radice (di almeno 4 caratteri), è possibile registrare tali BIC richiedendo solamente l'inserimento dei caratteri che compongono la radice comune seguiti da "*" (c.d. *wildcard rule*). Ad esempio, se un titolare di T2S DCA dovesse registrare i seguenti BIC come *Authorised* BIC nel CMB:

PMBKITRR123

PMBKITRR456

PMBKITRRABC

...

PMBKITRRXYZ

sarebbe sufficiente richiedere la registrazione della *wildcard rule* PMBKITRR*.

Per escludere un BIC ricompreso in una *wildcard rule*, invece, occorre richiedere l'inserimento di tale BIC come AAU di tipo *Exclusion*.

2.6.2 Accesso al credito infragiornaliero in T2S (c.d. auto-collateralisation)

I soggetti idonei ai sensi dell'art. 8, Parte IV del *Contratto per la partecipazione a TARGET-Banca d'Italia* possono richiedere l'attivazione della linea di credito infragiornaliero in T2S (c.d. *auto-collateralisation*) su uno o più dei propri T2S DCA.

L'attivazione dell'*auto-collateralisation* può essere richiesta contestualmente o successivamente alla presentazione della richiesta di apertura di un T2S DCA di cui ai paragrafi precedenti.

Nel caso in cui si intenda richiedere l'attivazione dell'*auto-collateralisation* contestualmente alla presentazione della richiesta di apertura di un T2S DCA, occorre attenersi a quanto riportato ai precedenti paragrafi, tenendo presente che nel TARGET *Registration Form* da presentare (sia per l'ambiente UTEST sia per l'ambiente PROD) dovranno essere opportunamente compilati:

- i campi "*Central Bank Auto-collateralisation*" e "*Requested auto-collateralisation limit*" nella sezione 5. *Cash Accounts – T2S DCAs*
- la sezione 6. *Authorised Account Users* per richiedere l'inserimento del *Party* BIC del titolare del T2S DCA come *Authorised Account User* di tipo "*T2S Primary CMB Authorised BIC*"

Nel caso in cui sia un soggetto già partecipante a TARGET-Banca d'Italia come titolare di conto MCA a voler richiedere l'attivazione dell'*auto-collateralisation*, quest'ultimo dovrà effettuare le seguenti attività:

- 1) Inviare all'indirizzo target.services@bancaditalia.it due formulari TARGET *Registration Form* (disponibile sul [sito internet della Banca d'Italia](#)) in cui dovranno essere opportunamente compilati:
 - a. i campi "Cash Account Number", "Central Bank Auto-collateralisation" e "Requested auto-collateralisation limit" nella sezione 5. Cash Accounts – T2S DCAs
 - b. la sezione 6. *Authorised Account Users* per richiedere l'inserimento del Party BIC del titolare del T2S DCA come *Authorised Account User di tipo "T2S Primary CMB Authorised BIC"*per richiedere l'attivazione dell'*auto-collateralisation* rispettivamente in ambiente UTEST e in ambiente PROD³⁸.
- 2) Eseguire gli eventuali collaudi che si ritiene opportuno svolgere³⁹.
- 3) Dopo aver ricevuto conferma dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia della corretta compilazione, inviare via PEC agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e target.services@bancaditalia.it **solamente il TARGET *Registration Form* per l'ambiente PROD** firmato digitalmente dal legale rappresentante (in formato CADES o PADES), con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto alla data di attivazione in esso indicata. La PEC dovrà avere il seguente oggetto: "Invio Documentazione TARGET – [Party BIC]".

Per maggiori informazioni riguardo la funzionalità dell'*auto-collateralisation* in T2S è possibile consultare le UDFS di T2S pubblicate sul [sito internet della BCE](#).

2.7 Richiesta di variazioni, registrazioni e cancellazioni di dati nel CRDM

Nel caso in cui un partecipante abbia necessità di effettuare variazioni, registrazioni o cancellazioni di dati nel CRDM relativi a:

1. *Party reference data*

³⁸ In questa fase i TARGET *Registration Form* possono essere inviati privi di firme.

³⁹ Non sono richiesti test obbligatori.

2. Modalità di connessione a ESMIG⁴⁰
3. Ruoli da assegnare alla *Party*
4. Conti⁴¹
5. *Authorised Account Users (Addressable BIC, Multi-addressee e TIPS Reachable Party*⁴²)
6. *Direct Debit Mandates*
7. Registrazione in un gruppo
8. Utenti amministratori
9. *Invoice Configuration*

dovrà compilare le rispettive sezioni del TARGET *Registration Form* e procedere con la richiesta come di seguito indicato:

- 1) Inviare all'indirizzo e-mail target.services@bancaditalia.it il TARGET *Registration Form* opportunamente compilato per la verifica della corretta compilazione dello stesso.
- 2) Dopo aver ricevuto dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia conferma della corretta compilazione, inviare via PEC agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e target.services@bancaditalia.it il TARGET *Registration Form* firmato digitalmente dal legale rappresentante (in formato CADES o PADES), con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto alla data di attivazione in esso indicata. La PEC dovrà avere il seguente oggetto: "Invio Documentazione TARGET – [Party BIC]".

Nel caso in cui il partecipante abbia indicato nel TARGET *Registration Form* che intende attivare la funzionalità della co-movimentazione per uno o più dei propri conti MCA, è necessario che il TARGET *Registration Form* sia firmato anche dal legale rappresentante del/i co-movimentatore/i indicato/i.

Nel caso in cui il richiedente abbia indicato nel TARGET *Registration Form* che intende registrarsi come *settlement bank* di uno o più sistemi ancillari, il Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia fornirà un *Form Settlement Bank Account Group (Form - SBAG)* per ciascun sistema ancillare di cui si richiede la registrazione come *settlement bank*. Tale *Form - SBAG*, fornito già precompilato sulla

⁴⁰ Per le attività da svolgere per l'attivazione della modalità di connessione scelta si veda in particolare anche il par. 2.3.1

⁴¹ Solo in caso di richieste di:

- apertura di ulteriori conti nei servizi TARGET in cui il partecipante è già titolare di conto
- variazioni di dati di un conto (ad esempio co-movimentazione)

Per le richieste di apertura di conti nei servizi TARGET in cui il partecipante non è già titolare di conto, di recesso dalla partecipazione a TARGET-Banca d'Italia o di chiusura di conti, si vedano rispettivamente i par. da 2.4 a 2.6 e il cap. 4.

⁴² Per la registrazione di una o più TIPS *Reachable Party* si veda in particolare anche il par. 2.5.3.

base dei dati inseriti dal richiedente nel TARGET *Registration Form*, dovrà essere firmato digitalmente (in formato CAdES o PAdES) sia dal legale rappresentante del richiedente sia dal legale rappresentante del sistema ancillare e inviato via PEC dal richiedente insieme al TARGET *Registration Form*.

Nel caso in cui, per l'attivazione della co-movimentazione o per la registrazione come *settlement bank*, sia necessaria la firma di un soggetto estero che non utilizza la firma digitale, quest'ultimo potrà apporre la firma autografa. Il TARGET *Registration Form/Form - SBAG* così sottoscritto dovrà comunque essere firmato digitalmente dal partecipante ed essere trasmesso via PEC agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e target.services@bancaditalia.it.

La Banca d'Italia, verificato il TARGET *Registration Form*, comunica al partecipante l'avvenuta variazione/registrazione/cancellazione richiesta.

La Banca d'Italia si riserva la facoltà di perfezionare le richieste pervenute oltre i suddetti termini di ricezione, qualora a ciò non ostino ragioni di carattere tecnico o amministrativo. Il rispetto dei tempi da parte della Banca d'Italia resta in ogni caso subordinato alla regolarità della documentazione ricevuta, nonché al positivo espletamento degli adempimenti amministrativi e tecnico-operativi.

CAPITOLO 3 – CONFIGURAZIONI DA EFFETTUARE IN AUTONOMIA NEL CRDM

Una volta ricevuta conferma da parte della Banca d'Italia dell'avvenuta registrazione dei dati indicati nel *TARGET Registration Form*, è necessario che il partecipante inserisca nel CRDM le configurazioni descritte di seguito in base alla modalità di partecipazione scelta.

3.1 Configurazioni per l'accesso U2A alle GUI dei servizi TARGET/Common Components

Tutti i partecipanti che si avvalgono della modalità U2A per il dialogo con uno o più servizi TARGET e/o Common Components devono effettuare le seguenti attività nel CRDM:

- 1) Assegnazione dei ruoli agli utenti amministratori
- 2) Creazione di eventuali ulteriori utenze U2A (opzionale)
- 3) Registrazione dei DN utilizzati per le eventuali ulteriori utenze U2A (opzionale)
- 4) Inserimento del/i *User Certificate DN Link* per le eventuali ulteriori utenze U2A (opzionale)
- 5) Assegnazione dei ruoli alle eventuali ulteriori utenze (opzionale)

3.1.1 Assegnazione dei ruoli agli utenti amministratori

Per rendere operative le proprie e le eventuali ulteriori utenze, gli utenti amministratori devono assegnare loro i ruoli necessari per operare nei servizi TARGET/Common Components. Per farlo, occorre prima cercare l'utenza dell'amministratore attraverso la schermata *Common -> Access Rights Management -> Grant/Revoke Roles* e successivamente procedere con l'assegnazione dei ruoli.

2 Common > Access Rights Management > Grant/Revoke Roles > Search

GRANT/REVOKE ROLES

Role

Role name:

Party

Parent BIC: Party BIC:

User

Login name:

2 Common > Access Rights Management > Grant/Revoke Roles > Grant/Revoke > Search > Grant/Revoke

GRANT/REVOKE ROLES

User

Roles	Current Granted Roles
<input checked="" type="checkbox"/> AH Access Rights Admin 2E <input type="checkbox"/> AH Access Rights Admin 4E <input type="checkbox"/> AH Bill Reader 2E <input type="checkbox"/> AH CLM Manager 2E <input type="checkbox"/> AH CLM Manager 4E <input type="checkbox"/> AH CLM Reader 2E <input type="checkbox"/> AH CRDM AMG Manager 2E <input type="checkbox"/> AH CRDM AMG Manager 4E <input type="checkbox"/> AH CRDM Access 2E <input type="checkbox"/> AH CRDM Configuration Manager 2E <input type="checkbox"/> AH CRDM Configuration Manager 4E <input type="checkbox"/> AH CRDM Liquidity Manager 2E <input type="checkbox"/> AH CRDM Liquidity Manager 4E <input type="checkbox"/> AH CRDM Reader 2E	<input type="text" value="Filter..."/> No Rows To Show

3.1.2 Creazione di utenze U2A

Per creare eventuali ulteriori utenze U2A oltre a quelle degli amministratori occorre accedere alla schermata del CRDM *Common* -> *Access Rights Management* -> *User* -> *New* e inserire i seguenti dati:

- *Login Name*: inserire un *Login Name* per l'utenza (massimo 35 caratteri, è possibile utilizzare lettere maiuscole/minuscole e numeri). Il *Login Name* deve essere univoco, non è possibile utilizzare lo stesso *Login Name* per più di un'utenza
- *System User Reference*: deve coincidere con il *Login Name*
- *Name*: inserire il nome dell'utente
- *Parent BIC*: inserire il BIC di Banca d'Italia BITAITRRXXX
- *Party BIC*: inserire il proprio *Party BIC* a 11 caratteri

The screenshot shows the 'USER NEW' form in the CRDM system. The breadcrumb navigation at the top indicates the path: Common > Access Rights Management > Users > + New. The form fields are as follows:

- Login Name:** PMBKITRR00X-User1
- Name:** Mario Rossi
- System User Reference:** PMBKITRR00X-User1
- Lockout:**
- Lockout From Date:** yyyy-mm-dd
- Time:** HH : MM
- Parent BIC:** BITAITRR00X
- Party BIC:** ZYAEITR04CB

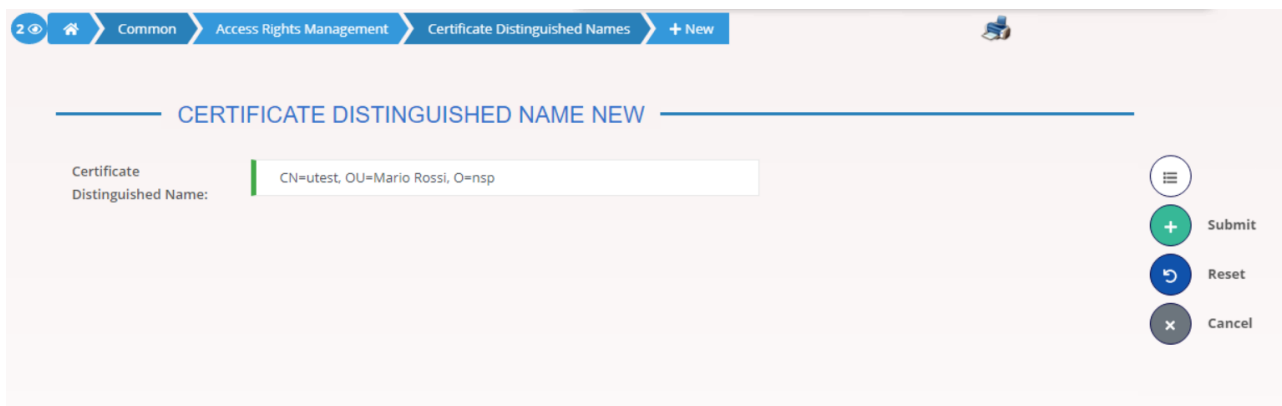
On the right side of the form, there are three buttons: Submit (green plus icon), Reset (blue circular arrow icon), and Cancel (grey X icon).

Esempio di compilazione per la creazione di un'utenza U2A

3.1.3 Registrazione dei DN utilizzati per le utenze U2A

Una volta create le eventuali ulteriori utenze U2A, occorre registrare i DN da esse utilizzati attraverso la schermata *Common -> Access Rights Management -> Certificate Distinguished Name -> New*.

Un DN utilizzato da un'utenza U2A deve essere registrato nella lista dei *Certificate Distinguished Name* del CRDM inserendo i **qualificatori in maiuscolo e con uno spazio dopo le virgole**, ad esempio: "CN=utest, OU=Mario Rossi, O=nsp".



3.1.4 Inserimento degli User – Certificate DN Link per le utenze U2A

Una volta create le utenze U2A e registrati i DN, occorre registrare il collegamento tra le prime e i secondi attraverso la schermata *Common -> Access Rights Management -> User Certificate Distinguished Name Link -> New*.

N.B. Per le utenze che hanno necessità di accedere anche alla GUI di TIPS occorre inserire la spunta sulla casella "Main User".

2 Common Access Rights Management User Certificate Distinguished Name Links + New

USER CERTIFICATE DISTINGUISHED NAME
NEW

Login Name: ITBITAIRRXXX-PMolina

Certificate Distinguished Name: CN=utest, OU=Molina, O=nsp

Default: Main User:

Submit
Reset
Cancel

3.1.5 Assegnazione dei ruoli alle eventuali ulteriori utenze

Vedi par. 3.1.1

3.2 Configurazioni per il dialogo in modalità A2A con i servizi TARGET/Common Components

I partecipanti che si avvalgono della modalità A2A per il dialogo con uno o più servizi TARGET e/o Common Components, oltre alle attività descritte nel paragrafo precedente, devono effettuare anche le seguenti attività nel CRDM:

- 1) Creazione di un'utenza A2A
- 2) Registrazione del/i DN utilizzato/i dall'utenza A2A
- 3) Inserimento del/i *User – Certificate DN Link* per l'utenza A2A
- 4) Assegnazione dei ruoli all'utenza A2A
- 5) Sottoscrizione dei messaggi
- 6) Sottoscrizione dei Report
- 7) Definizione delle *Routing configuration*
- 8) Definizione del DN-BIC *Routing* (solo in caso di registrazione di *Multi-addressee*)

3.2.1 Creazione di un'utenza A2A

Per inviare e ricevere messaggi in modalità A2A, è necessario creare un'utenza da utilizzare a tale scopo (c.d. "utenza A2A"), alla quale andranno attribuiti i ruoli previsti per operare nei diversi servizi TARGET (vedi par. 3.2.4 oltre)

È possibile utilizzare un'unica utenza A2A per operare in tutti i servizi TARGET, tenendo presente che per i servizi T2 e T2S, il *System User Reference/Login Name* scelto (vedi sotto) dovrà essere riportato nel campo *Document/AppHdr/Fr/FIId/FinInstnId/ClrSysMmbld/Mmbld* del *Business Application Header* dei messaggi inviati⁴³.

Nel caso in cui si intenda richiedere l'apertura di uno o più TIPS DCA contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione a TARGET-Banca d'Italia e di apertura di un MCA, sarà il Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia a creare l'utenza A2A indicata nella sezione 6 del TARGET *Registration Form (Login Name of the A2A user used for sending/receiving messages to/from TIPS)*. Tale utenza A2A potrà essere utilizzata per operare anche in T2 ed eventualmente in T2S.

Per creare un'utenza A2A occorre accedere alla schermata del CRDM *Common -> Access Rights Management -> User -> New* e inserire i seguenti dati:

- *Login Name*: inserire un *Login Name* a piacere per l'utenza A2A (massimo 35 caratteri, è possibile utilizzare lettere maiuscole/minuscole e numeri). Il *Login Name* deve essere univoco, non è possibile utilizzare lo stesso *Login Name* per più di un'utenza
- *System User Reference*: deve coincidere con il *Login Name*
- *Name*: inserire un nome identificativo dell'utenza (ad esempio "A2A user", "Utenza A2A", ecc.)
- *Parent BIC*: inserire il BIC di Banca d'Italia BITAITRRXXX
- *Party BIC*: inserire il proprio *Party BIC* a 11 caratteri

⁴³ In TIPS non è previsto l'utilizzo del campo *Document/AppHdr/Fr/FIId/FinInstnId/ClrSysMmbld/Mmbld*.

Esempio di compilazione per la creazione di un'utenza A2A

3.2.2 Registrazione del/i DN da utilizzare come *Business Sender* in T2 e/o in T2S

Una volta creata l'utenza A2A, occorre registrare il/i DN utilizzato/i per apporre la firma all'interno del *Business Application Header* (BAH) dei messaggi inviati in T2 (CLM e RTGS) e/o in T2S⁴⁴.

Un DN utilizzato come *Business Sender* in T2/T2S deve essere registrato nella lista dei *Certificate Distinguished Names* in CRDM inserendo i **qualificatori in maiuscolo e senza spazi dopo le virgole**, ad esempio: "CN=t2,OU=A2A,O=nsp".

Esempio di compilazione per la registrazione di un *Business Sender* DN

⁴⁴ TIPS non prevede l'utilizzo del *Business Sender* DN.

3.2.3 Inserimento del/i User – Certificate DN Link

Una volta creata l'utenza A2A e registrato/i il/i *Business Sender* DN, occorre registrare il collegamento tra la prima e il/i secondo/i attraverso la schermata *Common -> Access Rights Management -> User Certificate Distinguished Name Link-> New*.

The screenshot shows a web interface for creating a new 'User Certificate Distinguished Name Link'. The breadcrumb trail at the top is: Common > Access Rights Management > User Certificate Distinguished Name Links > + New. The form title is 'USER CERTIFICATE DISTINGUISHED NAME NEW'. It contains three input fields: 'Login Name' with the value 'ITBITAITRRXXX-A2Auser', 'Certificate Distinguished Name' with the value 'CN=bitaltrr,OU=test,OU=A2A', and 'Main User' with an unchecked checkbox. There are also 'Default:' and 'Main User:' labels with checkboxes. On the right side, there are three buttons: 'Submit' (green plus icon), 'Reset' (blue circular arrow icon), and 'Cancel' (grey X icon).

Esempio di compilazione per la registrazione di un *User (A2A) - Business Sender DN Link*

3.2.4 Assegnazione dei ruoli all'utenza A2A

Per rendere operativa un'utenza A2A in uno o più *TARGET Service*, un utente amministratore deve assegnare a essa i ruoli necessari. Per farlo, occorre prima cercare l'utenza A2A attraverso la schermata *Common -> Access Rights Management -> Grant/Revoke Roles* e successivamente procedere con l'assegnazione dei ruoli.

Per un corretto funzionamento di un'utenza A2A in ciascuno dei *TARGET Service* occorre assegnare il seguente set minimo di ruoli:

CLM	AH CLM Reader 2E AH CLM Manager 2E
RTGS	AH RTGS Reader 2E AH RTGS Liquidity Trfr Mngr 2E AH RTGS Payment Manager 4E ⁴⁵
TIPS	AH Instant Payment Manager 2E AH TIPS Party Query 2E AH TIPS Liquidity Manager 2E

⁴⁵ Anche se indicato nel nome del ruolo, il principio del *4-eyes* non si applica alle operazioni effettuate in modalità A2A.

T2S	AH T2S Liquidity Manager 2E AH T2S Reader 2E
------------	---

2 Common > Access Rights Management > Grant/Revoke Roles Search

GRANT/REVOKE ROLES

Role

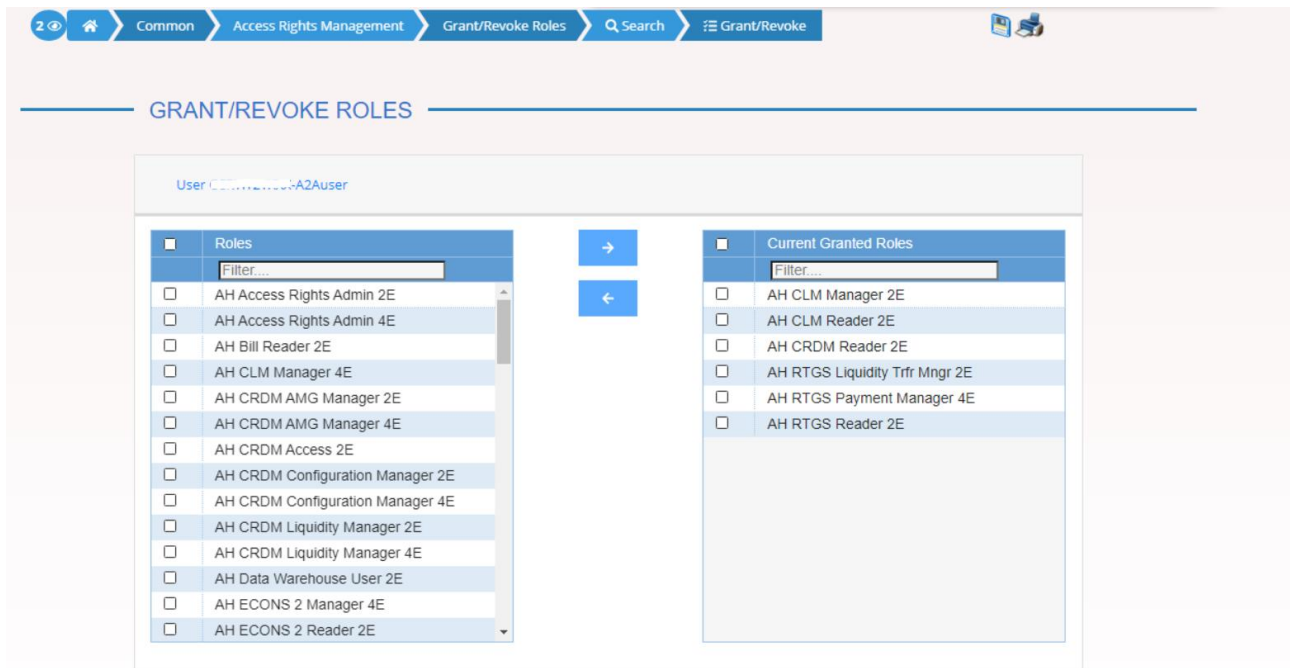
Role name:

Party

Parent BIC: Party BIC:

User

Login name:



3.2.5 Sottoscrizione dei messaggi

Per attivare la ricezione dei messaggi opzionali previsti in ciascun TARGET *Service* (ad esempio camt.054, camt.077, alcune tipologie di pacs.002) è necessario effettuare delle specifiche sottoscrizioni.

Per la ricezione dei messaggi opzionali è necessario procedere in due step:

Step 1

Creare una *Message Subscription Rule Set* attraverso la schermata *Common -> Message and Reports -> Message Subscription Rule Set -> New* inserendo i seguenti dati:

- *Name*: inserire un nome a piacere (testo libero) identificativo della *Rule Set*
- *Description*: inserire una descrizione a piacere (testo libero) della *Rule Set*
- *Service*: selezionare il TARGET *Service* per il quale si sta definendo la *Rule Set*
- *Valid From*: inserire la *business date* a partire dalla quale deve essere attiva la *Rule Set*

- *Valid To* (facoltativo): inserire l'ultima *business date* fino alla quale deve essere attiva la *Rule Set* o, in alternativa, lasciare vuoto tale campo
- *Positive/Negative parameter set*: per i TARGET Service T2 (CLM e RTGS) e TIPS deve essere selezionato "*positive*" (unica opzione), per T2S si può scegliere tra l'opzione "*positive*" o "*negative*"
- *Creator Parent BIC*: inserire il BIC di Banca d'Italia BITAITRRXXX
- *Creator Party BIC*: inserire il proprio *Party BIC* a 11 caratteri
- *Interested Party - Parent BIC*: inserire il BIC di Banca d'Italia BITAITRRXXX
- *Interested Party - Party BIC*: inserire il proprio *Party BIC* a 11 caratteri

The screenshot shows the configuration page for 'Message Subscription Rule Sets'. The breadcrumb navigation is: Common > Messages and Reports > Message Subscription Rule Sets > + New. The form contains the following fields:

- Name:** CLM - camt.054
- Description:** Ricezione camt.054 per CLM
- Service:** T2 CLM COMPONENT
- Valid From:** 2022-11-21
- Valid To:** yyyy-mm-dd
- Positive/Negative parameter set:** Positive
- Creator Parent BIC:** BITAITRRXXX
- Creator Party BIC:** ZYAEITRR4H1

Below the form is the 'Interested Parties' section. It features a search bar with 'Parent BIC' (BITAITRRXXX) and 'Party BIC' (ZYAEITRR4H1) fields, and a 'Party' search button. A red error message states: 'At least one interested Party must be defined'. Below this is a table with columns 'Parent BIC' and 'Party BIC', which is currently empty with the message 'No Rows To Show'. The total row count is 0.

Step 2

La *Message Subscription Rule Set* è solamente un contenitore di regole. Pertanto, una volta creata, occorre definirne il contenuto, ossia le regole da impostare per la ricezione di un messaggio opzionale. Per fare ciò occorre accedere alla schermata *Common -> Message and Reports -> Message Subscription Rule Set -> Search*, cercare la *Rule Set* creata, entrare nei dettagli e selezionare il tasto *Add Rule*

MESSAGE SUBSCRIPTION RULE SET LIST

Status: Active

Service: All

Name: []

Valid From: From: yyyy-mm-dd [] [] Valid From: To: yyyy-mm-dd [] []

Valid To: From: yyyy-mm-dd [] [] Valid To: To: yyyy-mm-dd [] []

Positive/Negative Parameter Set: All

Interested Party: Parent BIC: Choose BIC Interested Party: Party BIC: Choose BIC

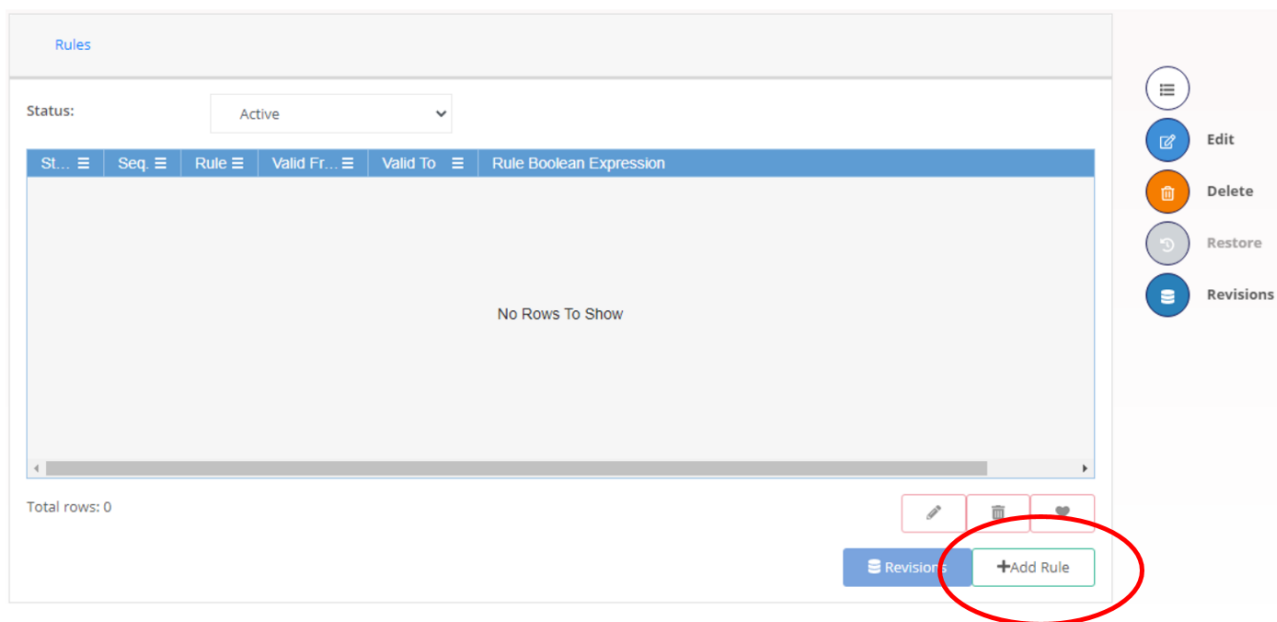
[Search] [Reset] [+ New]

Status	Service	Rule ...	Name	Valid ...	Valid To	Positi...	Creat...	Creat...	Intere...	Intere...
--------	---------	----------	------	-----------	----------	-----------	----------	----------	-----------	-----------

[Search] [Reset] [+ New]

Status	Service	Rule ...	Name	Valid ...	Valid To	Positi...	Creat...	Creat...	Intere...
Active	T2 CLM COMPONENT	600461298	prova	2022-02-16	9999-12-31	Positive	TRGTXE2S:	BITAIRRX:	BITAIRRX:

- Edit
- Delete
- Restore
- Details
- Revisions



N.B. Per sottoscrivere la ricezione dei camt.054 di addebito e accredito in caso di *liquidity transfer* regolati su un TIPS DCA, è necessario creare due regole distinte: una per i camt.054 di addebito e una per i camt.054 di accredito (vedi oltre).

Per creare le regole è necessario inserire i seguenti dati:

- **Sequence #:** questo dato serve a impostare l'ordine che la piattaforma seguirà nell'implementare le regole definite. Se si imposta il valore "1" la piattaforma implementerà questa come prima regola, se si imposta il valore "2" la piattaforma implementerà questa regola dopo quella definita con numero di sequenza "1" e così via
- **Valid From:** inserire la *business date* a partire dalla quale deve essere attiva la regola
- **Valid To (facoltativo):** inserire l'ultima *business date* fino alla quale deve essere attiva la regola o, in alternativa, lasciare vuoto tale campo

e definire il contenuto della regola creando un apposito *Group*

MESSAGE SUBSCRIPTION RULE NEW

Service: T2 RTGS COMPONENT

Rule Set Id: 600442299 Name: RTGS camt 054

Rule Set Valid From: 2022-01-24 Rule Set Valid To: 9999-12-31

Sequence #: 1

Valid From: 2022-11-21 Valid To: yyyy-mm-dd

Boolean Expression:

Predicates

+ Add Group

OR

Submit
Reset
Cancel

Per definire il contenuto della regola, in tutti i casi occorre inserire obbligatoriamente:

- *Group Name*: inserire un nome a piacere (testo libero) identificativo della regola (ad esempio “camt.054 - CLM”, “pacs.002 RTGS”, ecc.)
- *Predicates mandatory – Message Type*: selezionare il tipo di messaggio che si vuole ricevere

Predicates

A Rule must contain at least a Message Type, a Cash Account, a Business Case Code, a Underlying Message Type

Group

camt.054 addebito

Group Name is invalid

Predicates mandatory

+

AND

+ Add Group

OR

Predicate

Message Type

Choose...

Choose...

acmt.010

reda.016

reda.008

reda.029

reda.030

reda.020

reda.028

reda.044

reda.047

reda.051

camt.025

camt.054

semt.014

semt.015

sese.024

sese.025

sese.027

sese.028

semt.020

Cancel

Ok

camt.054 addebito

Group Name is invalid

Predicates mandatory

+

AND

+ Add Group

A seconda del servizio TARGET e del tipo di messaggio selezionato, invece, sarà necessario/possibile indicare ulteriori *predicates*. In particolare:

T2 (CLM e RTGS) e T2S

È sufficiente inserire i *predicates Group Name* e *Message Type* per far sì che la piattaforma proceda a generare e inviare al partecipante il messaggio indicato in tutti i casi per i quali è previsto.

Opzionalmente, è possibile invece inserire ulteriori *predicates* per definire regole più specifiche. Ad esempio, una regola con i seguenti *predicates*:

Message Type = pacs.002

Cash Account = RITEURPMBKITRRXXXRTGSDCA1

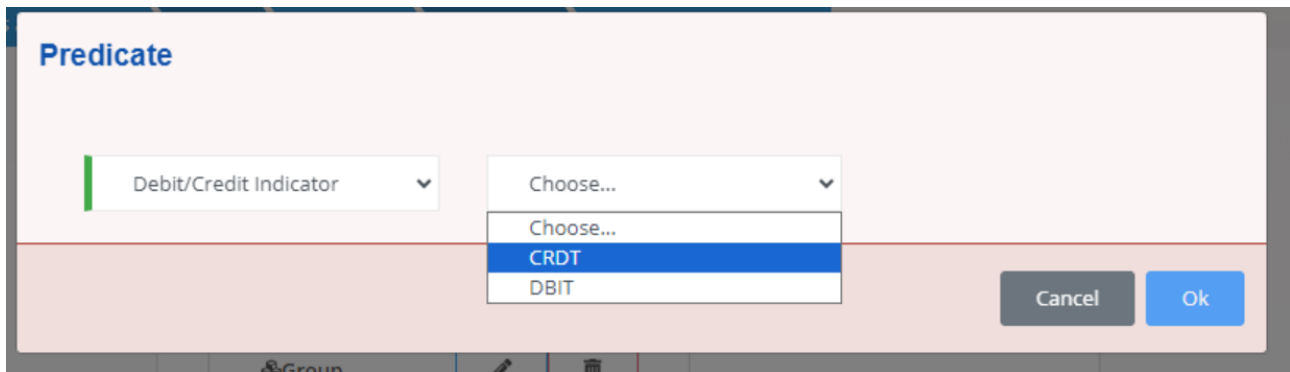
Underlying Message Type = pacs.008

Consentirà di ricevere solamente i pacs.002 relativi a pacs.008 regolati sull'RTGS DCA RITEURPMBKITRRXXXRTGSDCA1.

TIPS

Per ricevere i camt.054 di addebito e accredito in caso di *liquidity transfer* regolati su un TIPS DCA, è necessario definire due regole distinte inserendo obbligatoriamente anche i *predicates Cash Account* e *Debit/Credit Indicator*.

The screenshot shows a 'Predicate' configuration window. On the left, there is a 'Cash Account' dropdown menu. The selected value is 'IITEURZYAEITR06'. Below this, a blue button displays the full predicate string: 'IITEURZYAEITR06P1TIPSASDCAPROVA'. To the right of the button are 'Cancel' and 'Ok' buttons. At the bottom of the window, there are icons for 'Group', edit, and delete.



3.2.6 Sottoscrizione dei report

Per attivare la ricezione dei report (ad esempio *Statement of account*, *RTGS/TIPS Directory*) occorre accedere alla schermata del CRDM *Common -> Message and Reports -> Report Configuration -> New* e inserire i seguenti dati:

- *Owner Parent BIC*: inserire il BIC di Banca d'Italia BITAITRRXXX
- *Owner Party BIC*: inserire il proprio *Party BIC* a 11 caratteri
- *Cash Account Number*: questo campo può essere compilato solo selezionando il *Service T2 CLM/RTGS* e solo se non si valorizzano i precedenti campi *Owner Parent/Party BIC*. Se compilato, serve ad indicare che si vogliono ricevere solamente i report relativi al conto inserito
- *Configuration Name*: inserire un nome a piacere (testo libero) identificativo della *Report Configuration*
- *Configuration Description*: inserire una descrizione a piacere (testo libero) della *Report Configuration*
- *Service*: indicare il TARGET *Service* per il quale si sta effettuando la configurazione del report
- *Report name*: selezionare il report che si vuole ricevere
- *Delta Mode* (selezionabile solo per alcune tipologie di report): se spuntata serve a indicare che si vogliono ricevere solamente le variazioni (delta) di un report rispetto a quello precedente

- *Frequency* (selezionabile solo per alcune tipologie di report e solo se è stata inserita la spunta *Delta Mode*): selezionare la frequenza oraria con la quale si vuole ricevere il report contenente le variazioni rispetto al report precedente
- *Opting Parent BIC*: inserire il BIC di Banca d'Italia BITAITRRXXX
- *Opting Party BIC*: inserire il proprio *Party BIC* a 11 caratteri
- *Scheduled Time* (selezionabile solo per alcune tipologie di report): se selezionabile, questo campo serve a indicare l'orario in cui si vuole che la piattaforma generi e invii il report. **N.B.** per gli *Statement of Account* di CLM e RTGS questo campo non deve essere valorizzato
- *Event Type* (selezionabile solo per alcune tipologie di report e solo se non è stato valorizzato il campo *Scheduled Time*): se selezionabile, questo campo serve a indicare l'evento della giornata operativa in cui si vuole che la piattaforma generi e invii il report. **N.B.** per gli *Statement of Account* di CLM e RTGS questo campo deve essere valorizzato rispettivamente con i valori "CCOS" e "RCOS"
- *Push Mode*: inserire la spunta per attivare l'invio automatico del report in modalità A2A da parte della piattaforma.
- *Valid From*: inserire la *business date* a partire dalla quale deve essere attiva la ricezione del report
- *Valid To* (facoltativo): inserire l'ultima *business date* fino alla quale deve essere attiva la ricezione del report o, in alternativa, lasciare vuoto tale campo

2 Common Messages and Reports Report Configurations + New

REPORT CONFIGURATION NEW

Owner Parent BIC: BITAITRR00X Owner Party BIC: ZYAEITR04CB

Cash Account Number: Choose...

Configuration Name: Ricezione Stat. of acc. Configuration Description: Ricezione camt.053

Service: T2 CLM COMPONENT Report Name: CLM Statement of Accoun

Frequency: Delta Mode:

System Entity Wide Reporting Flag:

Submit Reset Cancel

2 Common Messages and Reports Report Configurations + New

Opting Parent BIC: BITAITRR00X Opting Party BIC: ZYAEITR04CB

Scheduled Time: HH : MM Push Mode:

Event Type: CCOS - CCOS - EoD - clos Currency: Choose...

Valid From: 2022-11-21 Valid To: yyyy-mm-dd

Mandatory field

Opting Par...	Opting Par...	Push Mode	Scheduled ...	Event Type	Currency	Valid From	Valid To
No Rows To Show							

Total rows: 0

Submit Reset Cancel

3.2.7 Definizione delle Routing configuration

Per rendere efficaci le configurazioni per le sottoscrizioni dei messaggi e dei report e consentirne la ricezione, è necessario definire le opportune *Routing configuration*. A tale scopo occorre accedere

alla schermata del CRDM *Common* -> *Network Configuration* -> *Routing* -> *New* e inserire i seguenti dati:

- *Description*: inserire una descrizione a piacere (testo libero) della *Routing configuration*
- *Network Services*: selezionare il *Network Services* per il quale si deve definire la *Routing configuration*. **N.B.** occorre definire una *Default Routing configuration* per ciascun *Network Services* indicato nel *TARGET Registration Form*
- *Parent BIC*: inserire il BIC di Banca d'Italia BITAITRRXXX
- *Party BIC*: inserire il proprio *Party BIC* a 11 caratteri
- *Technical Address*: selezionare il *technical address* dedicato alla ricezione dei messaggi/report inviati dalla piattaforma attraverso il *Network Services* indicato. Nel menu a tendina compariranno tutti i *technical address* per i quali è stato indicato il collegamento con un determinato *Network Services* attraverso il *TARGET Registration Form*
- *Default Routing*: inserire la spunta per indicare che quello che si sta definendo è il *routing* di default per un determinato *Network Services*. Ciò significa che tutti i messaggi inviati dalla piattaforma attraverso il *Network Services* indicato verranno indirizzati verso il *technical address* selezionato, a eccezione dei messaggi per il quale è stato definito un c.d. *conditional routing* (vedi sotto descrizione campo *Message Type*)
- *Message Type* (valorizzabile solo se non è stata inserita la spunta sul campo *Default Routing*): questo campo serve a definire un *conditional routing*, ossia un *routing* differente rispetto a quello definito tramite il *default routing*. In questo modo è possibile configurare la ricezione della tipologia di messaggio selezionata in tale campo su un *technical address* diverso da quello indicato nel *default routing*
- *Compression Flag* (rilevante solo per T2S): indicare se si vuole ricevere il messaggio/file in formato compresso (ZIP) o senza compressione
- *Sequence* (rilevante solo per T2S): indicare la sequenza che la piattaforma seguirà nell'implementare le *Routing configuration* definite
- *Size (lower bound)* (rilevante solo per T2S): indicare il limite inferiore per la dimensione dei messaggi/file che si vuole ricevere

- *Size (upper bound)* (rilevante solo per T2S): indicare il limite superiore per la dimensione dei messaggi/file che si vuole ricevere
- *Currency* (rilevante solo per T2S): indicare la valuta per la quale si vuole ricevere i messaggi/file
- *Positive* (rilevante solo per T2S): indicare se si vuole ricevere i messaggi/file solamente per i *business case* positivi

The screenshot shows a web application interface for creating a new routing entry. The breadcrumb navigation is: Common > Network Configuration > Routing > + New. The main title is "ROUTING NEW".

Fields and values:

- Description: Routing CLM FILE SNF
- Network Service: T2CLM.SIA-COLT.FILESNF
- Parent BIC: BITAITRXXX
- Party BIC: BITAITRROM
- Technical Address: cn=bicomp,ou=t2.ou=test
- Compression Flag: (empty)
- Size (lower bound): (empty)
- Currency: Choose...
- Positive:
- Default Routing:
- Sequence: (empty)
- Size (upper bound): (empty)
- Message Type: Choose..

Buttons on the right: Submit (green +), Reset (blue ↺), Cancel (grey X).

Esempio di compilazione per la registrazione di un *Default Routing*

The screenshot shows the 'ROUTING NEW' configuration interface. The 'Description' field is 'Routing CLM FILE SNF' and 'Network Service' is 'T2CLM.SIA-COLT.FILESNF'. The 'Parent BIC' is 'BITAITRRXX' and 'Party BIC' is 'BITAITRRCOM'. The 'Technical Address' is 'cn=bicomp,ou=t2,ou=test'. The 'Default Routing' checkbox is unchecked and circled in red. The 'Message Type' dropdown is set to 'camt.053' and is also circled in red. On the right, there are 'Submit', 'Reset', and 'Cancel' buttons.

Esempio di compilazione per la registrazione di un *conditional Routing*

3.2.8 Definizione del DN-BIC Routing (solo in caso di registrazione di *Multi-addressee* in RTGS)

La definizione del DN-BIC *Routing* è necessaria per consentire all'RTGS di inoltrare i messaggi indirizzati a un *Multi-addressee* su uno dei *technical address* della *Party* dal titolare dell'RTGS DCA scelto a tale scopo.

Per farlo occorre utilizzare la schermata *Common -> Network Configuration -> DN-BIC Routing -> New* inserendo i seguenti dati:

- *Distinguished Name*: inserire uno dei DN registrati come *technical address* della *Party*. Se il *technical address* da inserire non coincide con il/uno dei *Business Sender DN* (cfr. par. 3.2.2), occorre prima registrare tale *technical address* nella lista dei *Certificate Distinguished Name* attraverso la schermata *Common -> Access Rights Management -> Certificate Distinguished Name -> New*
- *Participation Type*: inserire *Multi-addressee – Branch of Direct Participant/Credit Institution* a seconda dell'AAU da collegare al *technical address*
- *Direction*: lasciare vuoto
- *BIC*: inserire il BIC del *Multi-addressee* per il quale si vuole definire il DN-BIC *Routing*

- *Valid From*: inserire la *business date* a partire dalla quale deve essere attivo il DN-BIC Routing
- *Valid To* (facoltativo): inserire l'ultima *business date* fino alla quale deve essere attivo il DN-BIC Routing o, in alternativa, lasciare vuoto tale campo

The screenshot shows a web interface for configuring a new DN-BIC Routing. The breadcrumb trail at the top indicates the path: Common > Network Configuration > DN-BIC Routing > + New. The main heading is 'DN-BIC ROUTING NEW'. The form contains the following fields:

- Distinguished Name:** A text input field containing 'CN=bitaitrr,OU=test,OU=A2A'.
- Participation Type:** A dropdown menu set to 'Multi Addressee - Branch'.
- Valid From:** A date picker set to '2023-10-26'.
- Valid To:** A date picker set to 'yyyy-mm-dd'.
- BIC (mandatory):** A dropdown menu with 'ZYAEITRR4CH' selected. A search box above it contains 'zyaeitr4ch'.

On the right side of the form, there are three circular buttons: a green '+' button labeled 'Submit', a blue circular arrow button labeled 'Reset', and a grey 'x' button labeled 'Cancel'.

Esempio di compilazione per la registrazione di un *DN-BIC Routing* per un *Multi-addressee*

3.3 Configurazioni per la co-movimentazione

La co-movimentazione è applicabile solo nel CLM. Un co-manager non ha visibilità degli eventuali conti DCA detenuti dal partecipante co-movimentato e non può istruire trasferimenti di liquidità da tali conti.

Per l'attivazione della co-movimentazione di un conto MCA è sufficiente che il titolare di tale conto presenti il *TARGET Registration Form* indicando al suo interno il *Parent* e il *Party BIC* del co-movimentatore (cfr. sezione 5. *Cash Accounts – Main Cash Accounts*).

I partecipanti che detengono solamente uno o più conti MCA co-movimentati, **se intendono comunque utilizzare loro stessi la modalità U2A o A2A per il dialogo con i servizi TARGET e/o i Common Components**, devono effettuare le configurazioni descritte nei paragrafi precedenti.

Di seguito sono descritte le configurazioni che possono essere effettuate per la co-movimentazione a seconda dei *business case* scelti dalle parti:

- 1) Configurazioni per la ricezione dei messaggi camt.053 (Statement of account)
- 2) Configurazioni per la ricezione dei messaggi camt.054 (notifiche di addebito/accredito)

3.3.1 Configurazioni per la ricezione dei messaggi camt.053 (Statement of account)

I messaggi camt.053 (*Statement of account*) relativi a un MCA co-movimentato possono essere ricevuti sia dal titolare del conto co-movimentato sia dal suo co-movimentatore.

Per la ricezione dei camt.053 sono possibili i seguenti quattro scenari:

- 1) Ricezione dei camt.053 solo da parte del co-movimentatore (scenario "*co-manager only*")
- 2) Ricezione dei camt.053 da parte del titolare dell'MCA co-movimentato e del co-movimentatore, entrambi appartenenti alla stessa banca centrale (scenario "*co-manager & co-managee – domestic*")
- 3) Ricezione dei camt.053 da parte del titolare dell'MCA co-movimentato e del co-movimentatore, appartenenti a due diverse banche centrali (scenario "*co-manager & co-managee – cross-border*")
- 4) Ricezione dei camt.053 solo da parte del titolare dell'MCA co-movimentato a prescindere dalla banca centrale di appartenenza (scenario "*co-managee only*")

Di seguito sono descritte le configurazioni da effettuarsi nei quattro possibili scenari.

1) Scenario "co-manager only"

Per far sì che il co-movimentatore riceva il camt.053 relativo a un MCA co-movimentato è necessario che il co-movimentatore effettui le seguenti attività:

- Sottoscrizione di una *Report configuration* inserendo i seguenti dati:
 - o *Owner Parent BIC*: lasciare vuoto
 - o *Owner Party BIC*: lasciare vuoto

- *Configuration Name*: inserire un nome a piacere (testo libero) identificativo della *Report Configuration*
- *Configuration Description*: inserire una descrizione a piacere (testo libero) della *Report Configuration*
- *Service*: selezionare “T2 CLM COMPONENT”
- *Cash Account Number*: inserire l’Id dell’MCA co-movimentato
- *Report name*: selezionare “CLM Statement of Accounts”
- *Delta Mode* (opzionale): se spuntata serve a indicare che si vogliono ricevere solamente le variazioni (delta) di uno *statement of account* rispetto a quello precedente
- *Opting Parent BIC*: inserire il BIC a 11 della banca centrale del co-movimentatore
- *Opting Party BIC*: inserire il *Party BIC* a 11 caratteri del co-movimentatore
- *Event Type*: selezionare “CCOS”
- *Push Mode*: inserire la spunta per attivare l’invio del camt.053 da parte della piattaforma. Se non viene inserita la spunta, il report viene generato ma il relativo camt.053 non viene inviato dalla piattaforma. In questo caso il partecipante deve scaricare il report accedendo alla GUI del CLM
- *Valid From*: inserire la *business date* a partire dalla quale deve essere attiva la ricezione del camt.053
- *Valid To* (facoltativo): inserire l’ultima *business date* fino alla quale deve essere attiva la ricezione del camt.053 o, in alternativa, lasciare vuoto tale campo

N.B. i camt.053 relativi all’MCA co-movimentato verranno inviati al *technical address* che il co-movimentatore ha definito nella propria *Routing configuration* per la ricezione dei propri report.

2) Scenario “co-manager & co-managee – domestic”

Nel caso in cui il titolare dell’MCA co-movimentato e il co-movimentatore appartengano alla stessa banca centrale, per far sì che entrambi ricevano il camt.053 è necessario effettuare le attività descritte di seguito.

Attività in capo al titolare dell'MCA co-movimentato:

- Richiedere alla propria Banca Centrale attraverso il *TARGET Registration Form* la registrazione di almeno un utente amministratore e l'attribuzione dei ruoli necessari per lo svolgimento delle attività di seguito elencate⁴⁶
- Sottoscrivere una *Report configuration* inserendo i seguenti dati (tale attività eventualmente può anche essere svolta da un utente appartenente alla *Party* del co-movimentatore):
 - *Owner Parent BIC*: lasciare vuoto
 - *Owner Party BIC*: lasciare vuoto
 - *Configuration Name*: inserire un nome a piacere (testo libero) identificativo della *Report Configuration*
 - *Configuration Description*: inserire una descrizione a piacere (testo libero) della *Report Configuration*
 - *Service*: selezionare "T2 CLM COMPONENT"
 - *Cash Account Number*: inserire l'Id dell'MCA co-movimentato
 - *Report name*: selezionare "CLM Statement of Accounts"
 - *Delta Mode* (opzionale): se spuntata serve a indicare che si vogliono ricevere solamente le variazioni (delta) di uno *statement of account* rispetto a quello precedente
 - *Opting Parent BIC*: inserire il BIC a 11 della banca centrale del titolare dell'MCA co-movimentato
 - *Opting Party BIC*: inserire il *Party BIC* a 11 caratteri del titolare dell'MCA co-movimentato
 - *Event Type*: selezionare "CCOS"
 - *Push Mode*: inserire la spunta per attivare l'invio del camt.053 da parte della piattaforma. Se non viene inserita la spunta, il report viene generato ma il relativo

⁴⁶ Le utenze della Party titolare di un conto MCA co-movimentato possono eventualmente essere collegate a un DN del co-movimentatore per far sì che sia quest'ultimo ad accedere e operare con tali utenze.

camt.053 non viene inviato dalla piattaforma. In questo caso il partecipante deve scaricare il report accedendo alla GUI del CLM

- *Valid From*: inserire la *business date* a partire dalla quale deve essere attiva la ricezione del camt.053 da parte del titolare dell'MCA co-comovimentato
 - *Valid To* (facoltativo): inserire l'ultima *business date* fino alla quale deve essere attiva la ricezione del camt.053 da parte del titolare dell'MCA co-comovimentato o, in alternativa, lasciare vuoto tale campo
- Definire le *Routing configuration* per i *Network Services* del CLM: *File Store-and-Forward*, *Message Store-and-Forward*, *Message Real Time* (cfr. par. 3.3.2)

Attività in capo al co-movimentatore:

- Sottoscrivere una *Report configuration* inserendo i seguenti dati:
- *Owner Parent BIC*: lasciare vuoto
 - *Owner Party BIC*: lasciare vuoto
 - *Configuration Name*: inserire un nome a piacere (testo libero) identificativo della *Report Configuration*
 - *Configuration Description*: inserire una descrizione a piacere (testo libero) della *Report Configuration*
 - *Service*: selezionare "T2 CLM COMPONENT"
 - *Cash Account Number*: inserire l'Id dell'MCA co-movimentato
 - *Report name*: selezionare "CLM Statement of Accounts"
 - *Delta Mode* (opzionale): se spuntata serve a indicare che si vogliono ricevere solamente le variazioni (delta) di uno *statement of account* rispetto a quello precedente
 - *Opting Parent BIC*: inserire il BIC a 11 della banca centrale del co-comovimentatore
 - *Opting Party BIC*: inserire il *Party BIC* a 11 caratteri del co-comovimentatore
 - *Event Type*: selezionare "CCOS"

- *Push Mode*: inserire la spunta per attivare l'invio del camt.053 da parte della piattaforma. Se non viene inserita la spunta, il report viene generato ma il relativo camt.053 non viene inviato dalla piattaforma. In questo caso il partecipante deve scaricare il report accedendo alla GUI del CLM
- *Valid From*: inserire la *business date* a partire dalla quale deve essere attiva la ricezione del camt.053 da parte del co-comovimentatore
- *Valid To* (facoltativo): inserire l'ultima *business date* fino alla quale deve essere attiva la ricezione del camt.053 da parte del co-comovimentatore o, in alternativa, lasciare vuoto tale campo

N.B. i camt.053 relativi all'MCA co-movimentato verranno inviati al *technical address* che il co-movimentatore ha definito nella propria *Routing configuration* per la ricezione dei propri report.

3) **Scenario “co-manager & co-managee – cross-border”**

Nel caso in cui il titolare dell'MCA co-movimentato e il co-movimentatore appartengano a due diverse banche centrali, per far sì che entrambi ricevano il camt.053 è necessario effettuare le attività descritte di seguito.

Attività in capo al titolare dell'MCA co-movimentato:

- Richiedere alla propria Banca Centrale attraverso il *TARGET Registration Form* la registrazione di almeno un utente amministratore e l'attribuzione dei ruoli necessari per lo svolgimento delle attività di seguito elencate⁴⁷
- Sottoscrivere una *Report configuration* inserendo i seguenti dati:
 - *Owner Parent BIC*: lasciare vuoto
 - *Owner Party BIC*: lasciare vuoto
 - *Configuration Name*: inserire un nome a piacere (testo libero) identificativo della *Report Configuration*

⁴⁷ Le utenze della Party titolare di un conto MCA co-movimentato possono eventualmente essere collegate a un DN del co-movimentatore per far sì che sia quest'ultimo ad accedere e operare con tali utenze.

- *Configuration Description*: inserire una descrizione a piacere (testo libero) della *Report Configuration*
 - *Service*: selezionare "T2 CLM COMPONENT"
 - *Cash Account Number*: inserire l'Id dell'MCA co-movimentato
 - *Report name*: selezionare "CLM Statement of Accounts"
 - *Delta Mode* (opzionale): se spuntata serve a indicare che si vogliono ricevere solamente le variazioni (delta) di uno *statement of account* rispetto a quello precedente
 - *Opting Parent BIC*: inserire il BIC a 11 della banca centrale del titolare dell'MCA co-comovimentato
 - *Opting Party BIC*: inserire il *Party BIC* a 11 caratteri del titolare dell'MCA co-comovimentato
 - *Event Type*: selezionare "CCOS"
 - *Push Mode*: inserire la spunta per attivare l'invio del camt.053 da parte della piattaforma. Se non viene inserita la spunta, il report viene generato ma il relativo camt.053 non viene inviato dalla piattaforma. In questo caso il partecipante deve scaricare il report accedendo alla GUI del CLM
 - *Valid From*: inserire la *business date* a partire dalla quale deve essere attiva la ricezione del camt.053 da parte del titolare dell'MCA co-comovimentato
 - *Valid To* (facoltativo): inserire l'ultima *business date* fino alla quale deve essere attiva la ricezione del camt.053 da parte del titolare dell'MCA co-comovimentato o, in alternativa, lasciare vuoto tale campo
- Definire le *Routing configuration* per i *Network Services* del CLM: *File Store-and-Forward*, *Message Store-and-Forward*, *Message Real Time* (cfr. par. 3.3.2)

Attività in capo al co-movimentatore:

- Sottoscrivere una *Report configuration* inserendo i seguenti dati:
 - *Owner Parent BIC*: lasciare vuoto

- *Owner Party BIC*: lasciare vuoto
- *Configuration Name*: inserire un nome a piacere (testo libero) identificativo della *Report Configuration*
- *Configuration Description*: inserire una descrizione a piacere (testo libero) della *Report Configuration*
- *Service*: selezionare “T2 CLM COMPONENT”
- *Cash Account Number*: inserire l’Id dell’MCA co-movimentato
- *Report name*: selezionare “CLM Statement of Accounts”
- *Delta Mode* (opzionale): se spuntata serve a indicare che si vogliono ricevere solamente le variazioni (delta) di uno *statement of account* rispetto a quello precedente
- *Opting Parent BIC*: inserire il BIC a 11 della banca centrale del co-comovimentatore
- *Opting Party BIC*: inserire il *Party BIC* a 11 caratteri del co-comovimentatore
- *Event Type*: selezionare “CCOS”
- *Push Mode*: inserire la spunta per attivare l’invio del camt.053 da parte della piattaforma. Se non viene inserita la spunta, il report viene generato ma il relativo camt.053 non viene inviato dalla piattaforma. In questo caso il partecipante deve scaricare il report accedendo alla GUI del CLM
- *Valid From*: inserire la *business date* a partire dalla quale deve essere attiva la ricezione del camt.053 da parte del co-comovimentatore
- *Valid To* (facoltativo): inserire l’ultima *business date* fino alla quale deve essere attiva la ricezione del camt.053 da parte del co-comovimentatore o, in alternativa, lasciare vuoto tale campo

N.B. i camt.053 relativi all’MCA co-movimentato verranno inviati al *technical address* che il co-movimentatore ha definito nella propria *Routing configuration* per la ricezione dei propri report.

4) Scenario “co-managee only”

Per far sì che solamente il titolare dell'MCA co-movimentato riceva i camt.053 è necessario effettuare le attività descritte di seguito.

Attività in capo al titolare dell'MCA co-movimentato:

- Richiedere alla propria Banca Centrale attraverso il *TARGET Registration Form* la registrazione di almeno un utente amministratore e l'attribuzione dei ruoli necessari per lo svolgimento delle attività di seguito elencate⁴⁸
- Sottoscrivere una *Report configuration* inserendo i seguenti dati (tale attività eventualmente può anche essere svolta da un utente appartenente alla *Party* del co-movimentatore):
 - o *Owner Parent BIC*: inserire il BIC a 11 della banca centrale del titolare dell'MCA co-movimentato
 - o *Owner Party BIC*: inserire il *Party* BIC a 11 caratteri del titolare dell'MCA co-movimentato
 - o *Configuration Name*: inserire un nome a piacere (testo libero) identificativo della *Report Configuration*
 - o *Configuration Description*: inserire una descrizione a piacere (testo libero) della *Report Configuration*
 - o *Service*: selezionare "T2 CLM COMPONENT"
 - o *Report name*: selezionare "CLM Statement of Accounts"
 - o *Delta Mode* (opzionale): se spuntata serve a indicare che si vogliono ricevere solamente le variazioni (delta) di uno *statement of account* rispetto a quello precedente
 - o *Opting Parent BIC*: inserire il BIC a 11 della banca centrale del titolare dell'MCA co-movimentato
 - o *Opting Party BIC*: inserire il *Party* BIC a 11 caratteri del titolare dell'MCA co-movimentato

⁴⁸ Le utenze della *Party* titolare di un conto MCA co-movimentato possono eventualmente essere collegate a un DN del co-movimentatore per far sì che sia quest'ultimo ad accedere e operare con tali utenze.

- *Event Type*: selezionare “CCOS”
 - *Push Mode*: inserire la spunta per attivare l’invio del camt.053 da parte della piattaforma. Se non viene inserita la spunta, il report viene generato ma il relativo camt.053 non viene inviato dalla piattaforma. In questo caso il partecipante deve scaricare il report accedendo alla GUI del CLM
 - *Valid From*: inserire la *business date* a partire dalla quale deve essere attiva la ricezione del camt.053 da parte del titolare dell’MCA co-comovimentato
 - *Valid To* (facoltativo): inserire l’ultima *business date* fino alla quale deve essere attiva la ricezione del camt.053 da parte del titolare dell’MCA co-comovimentato o, in alternativa, lasciare vuoto tale campo
- Definire le *Routing configuration* per i *Network Services* del CLM: *File Store-and-Forward*, *Message Store-and-Forward*, *Message Real Time* (cfr. par. 3.3.2)

3.3.2 Configurazioni per la ricezione dei messaggi camt.054 (notifiche di addebito/accredito)

I messaggi camt.054 (notifiche di addebito/accredito) relativi a un MCA co-movimentato non possono essere ricevuti sia dal titolare del conto co-movimentato sia dal suo co-movimentatore, ma solamente da uno dei due partecipanti.

Per la ricezione dei camt.054 sono possibili i seguenti due scenari:

- 1) Ricezione dei camt.054 solo da parte del co-movimentatore (scenario “*co-manager only*”)
- 2) Ricezione dei camt.054 solo da parte del titolare dell’MCA co-movimentato (scenario “*co-managee only*”)

N.B. per entrambi gli scenari è necessario che il titolare del conto MCA co-movimentato non sia registrato come partecipante di tipo “*U2A-only*”.

Di seguito sono descritte le configurazioni da effettuarsi nei due possibili scenari.

1) Scenario “*co-manager only*”

Per far sì che il co-movimentatore riceva i camt.054 relativi a uno o più MCA co-movimentati è necessario effettuare le attività descritte di seguito.

Attività in capo ai titolari degli MCA co-movimentati:

Richiedere attraverso il TARGET *Registration Form* l'inserimento nella lista dei propri *Party technical address* del DN utilizzato dal co-movimentatore per la ricezione dei camt.054

Attività in capo al co-movimentatore:

- Effettuare la sottoscrizione dei messaggi camt.054 (vedi paragrafo “*Sottoscrizione dei messaggi*”) inserendo nel contenuto della regola i seguenti dati:
 - o *Group Name*: inserire un nome a piacere (testo libero) identificativo della regola
 - o *Predicates mandatory – Message Type*: selezionare camt.054

2) Scenario “*co-managee only*”

Attività in capo al titolare dell'MCA co-movimentato:

- Richiedere alla propria Banca Centrale attraverso il TARGET *Registration Form* la registrazione di almeno un utente amministratore e l'attribuzione dei ruoli necessari per lo svolgimento delle attività di seguito elencate⁴⁹
- Richiedere attraverso il TARGET *Registration Form* l'inserimento del DN utilizzato dal co-movimentato per la ricezione dei camt.054 nella lista dei propri *Party technical address*
- Definire le *Routing configuration* per i *Network Services* del CLM: *File Store-and-Forward*, *Message Store-and-Forward*, *Message Real Time* (vedi paragrafo “*Definizione delle Routing configuration*”)
- Effettuare la sottoscrizione dei messaggi camt.054 inserendo nel contenuto della regola i seguenti dati:
 - o *Group Name*: inserire un nome a piacere (testo libero) identificativo della regola
 - o *Predicates mandatory – Message Type*: selezionare camt.054

⁴⁹ Le utenze della Party titolare di un conto MCA co-movimentato possono eventualmente essere collegate a un DN del co-movimentatore per far sì che sia quest'ultimo ad accedere e operare con tali utenze.

CAPITOLO 4 – RECESSO E CHIUSURA DI UNO O PIÙ CONTI

4.1 Recesso dalla partecipazione a TARGET-Banca d'Italia

Il recesso dalla partecipazione a TARGET-Banca d'Italia comporta la chiusura di tutti i conti detenuti dal partecipante.

Per recedere dalla partecipazione a TARGET-Banca d'Italia, è necessario che il partecipante non assolva direttamente l'obbligo di riserva nel periodo di mantenimento in cui avviene il recesso o, in caso contrario, che abbia già assolto l'obbligo di riserva alla data in cui avviene il recesso.

Il partecipante che intende effettuare il recesso deve:

- 1) Se registrato nel CRDM come *Leader Party* di un *Billing Group*, comunicare ai partecipanti in esso registrati di richiedere alla propria banca centrale, secondo le modalità da essa stabilite, la cancellazione da tale gruppo entro la data di recesso⁵⁰
- 2) Se registrato nel CRDM come *Leader Party* di uno o più *Account Monitoring Group*, comunicare ai partecipanti in esso/i registrati di provvedere in autonomia a cancellarsi da tale/i gruppo/i entro la data di recesso
- 3) Presentare attraverso le modalità descritte di seguito la “Lettera di recesso dalla partecipazione a TARGET-Banca d'Italia” (disponibile sul sito internet della Banca d'Italia), nella quale deve essere indicato il conto MCA aperto in TARGET-Banca d'Italia su cui dovranno essere (i) addebitate le eventuali tariffe dovute dal partecipante e non ancora regolate al momento della cessazione della partecipazione e (ii) addebitati/accreditati gli eventuali interessi maturati sui saldi di fine giornata detenuti sui conti del partecipante e non ancora regolati al momento della cessazione della partecipazione.

Tale Lettera, compilata ma non ancora sottoscritta, deve essere trasmessa all'indirizzo e-mail target.services@bancaditalia.it per la verifica della corretta compilazione della stessa.

Dopo aver ricevuto dal Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia conferma della corretta compilazione, la Lettera di recesso deve essere firmata digitalmente (in formato CADES o

⁵⁰ I partecipanti a TARGET-Banca d'Italia dovranno richiedere la cancellazione dal *Billing Group* presentando il TARGET *Registration Form* con modalità analoghe a quelle previste per l'invio della lettera di recesso descritte in questo paragrafo.

PAdES) sia dal legale rappresentante del partecipante che richiede il recesso sia dal legale rappresentante del titolare del conto MCA indicato per l'addebito delle tariffe e degli eventuali interessi negativi e inviata via PEC agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e target.services@bancaditalia.it, con un anticipo di almeno 14 giorni lavorativi rispetto alla data di recesso indicata nella Lettera.

Nel caso in cui il richiedente sia titolare di uno o più RTGS DCA registrati come *settlement bank* di uno o più sistemi ancillari, il Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia fornirà un *Form Settlement Bank Account Group (Form - SBAG)* in modalità "Delete" per ciascun sistema ancillare. Tale *Form - SBAG*, fornito già precompilato, dovrà essere firmato digitalmente (in formato CAdES o PAdES) sia dal legale rappresentante del richiedente sia dal legale rappresentante del sistema ancillare e inviato via PEC dal richiedente insieme alla Lettera di recesso

- 4) Assicurarsi di avere effettuato tutti gli eventuali adempimenti relativi a (i) assolvimento dell'obbligo di riserva, (ii) regolamento delle operazioni di politica monetaria o delle standing facilities, (iii) partecipazione a ECMS⁵¹
- 5) Procedere, entro il termine dell'ultima giornata operativa in cui è attiva la partecipazione, all'azzeramento dei saldi di tutti i conti detenuti
- 6) Assicurarsi che, al termine dell'ultima giornata operativa in cui è attiva la partecipazione, tutte le eventuali operazioni di deposito *overnight* e rifinanziamento marginale siano estinte e che non vi sia eventualmente utilizzo della linea di credito infragiornaliera

4.2 Chiusura di uno o più conti senza recedere dalla partecipazione a TARGET-Banca d'Italia

Nel caso in cui un partecipante, titolare di più conti, voglia chiudere solo uno o alcuni di essi, non dovrà esercitare il recesso dal rapporto di partecipazione, ma seguire l'iter descritto di seguito.

⁵¹ Per tali adempimenti occorre rivolgersi a:

- Assolvimento obbligo di riserva: IT-LIQUIDITYRISK@bancaditalia.it
- Operazioni di politica monetaria: BI.FRONT_OFFICE@bancaditalia.it
- Partecipazione a ECMS: ECMS@bancaditalia.it

I partecipanti che assolvono direttamente l'obbligo di riserva, per poter chiudere uno o più conti senza tuttavia recedere dalla partecipazione a TARGET-Banca d'Italia, devono rimanere titolari di almeno un conto utilizzato per l'assolvimento dell'obbligo di riserva.

I partecipanti che intendono richiedere la chiusura di un conto devono effettuare le seguenti attività:

- 1) Inviare all'indirizzo target.services@bancaditalia.it il TARGET *Registration Form* opportunamente compilato e non sottoscritto per richiedere la chiusura del conto
- 2) Dopo aver ricevuto conferma da parte del Tavolo Operativo TARGET-Banca d'Italia della corretta compilazione, presentare il TARGET *Registration Form* attraverso le modalità descritte di seguito.

Il TARGET *Registration Form* deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del richiedente (in formato CAAdES o PAdES) e inviato via PEC agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e target.services@bancaditalia.it con un anticipo di almeno 14 giorni lavorativi rispetto alla data di chiusura indicata nel TARGET *Registration Form*. La PEC dovrà avere il seguente oggetto: "Invio Documentazione TARGET – [Party BIC]".

La Banca d'Italia può eccezionalmente consentire il recesso anche se comunicato con un preavviso inferiore.

Nel caso in cui il conto da chiudere sia registrato in uno o più *settlement bank account group* è necessario che il TARGET *Registration Form* sia firmato anche dal legale rappresentante del rispettivo sistema ancillare.

Nel caso in cui sia necessaria la firma di un sistema ancillare che non utilizza la firma digitale, quest'ultimo potrà apporre la firma autografa. Il TARGET *Registration Form*, così sottoscritto, dovrà comunque essere firmato digitalmente dal richiedente ed essere trasmesso via PEC agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e target.services@bancaditalia.it.

La Banca d'Italia, verificato il TARGET *Registration Form*, comunica al richiedente l'avvenuta chiusura del conto.

Infine, entro il termine dell'ultima giornata operativa in cui è attivo il conto in chiusura, il richiedente deve procedere all'azzeramento del saldo di tale conto.

CAPITOLO 5 – MOVIMENTAZIONE DEI CONTI DA PARTE DELLE FILIALI

I conti MCA e RTGS DCA sono movimentabili, oltre che tramite messaggistica di rete e GUI (Graphical User Interface) di CLM e RTGS, presso qualsiasi Filiale della Banca d'Italia abilitata ai servizi di cassa.

5.1 Tempistiche di operatività

Le Filiali della Banca d'Italia possono movimentare i conti MCA e RTGS DCA dei partecipanti a partire dalle ore 8:15 e fino:

- alle ore 16:00 dei giorni lavorativi, allorché la Filiale cancella le operazioni in lista di attesa immesse dalla stessa, con l'eccezione di quelle in contropartita all'Istituto concernenti la politica monetaria;
- all'orario di chiusura delle Filiali previsto dall'attuale quadro regolamentare per le giornate semifestive a livello nazionale (14 agosto, 24 e 31 dicembre) e locale (es. festa del S. Patrono).

Dopo le ore 16:00, le Filiali abilitate non effettuano di norma scritturazioni a valere sui conti né danno seguito a disposizioni di pagamento (es. lettere di addebito) ricevute dopo tale orario, con l'eccezione di quanto di seguito previsto per la Sede di Milano.

Le operazioni cancellate alle ore 16:00 sono riproposte al regolamento in TARGET dalla Banca d'Italia (il primo giorno successivo a quello in cui è avvenuta la cancellazione) solo se le operazioni in parola sono state immesse dalle Filiali su iniziativa della Banca d'Italia medesima; verranno altresì immesse le "Elaborazioni automatiche" della Banca d'Italia cancellate automaticamente da TARGET al *cut-off time* per i pagamenti interbancari; alle operazioni immesse viene attribuita data valuta "stesso giorno".

Al fine di consentire il regolamento delle operazioni eccezionalmente autorizzate dalla Banca d'Italia nelle giornate operative del sistema, la Sede di Milano:

- può movimentare i conti in tutte le giornate di operatività del sistema;
- è l'unica Filiale autorizzata a scritturare operazioni in contropartita alla Banca d'Italia connesse con l'esercizio della politica monetaria, ad eccezione delle operazioni di addebito delle penali connesse ai contratti di politica monetaria sui conti delle controparti (o dei loro intermediari regolanti) che possono essere scritturate da tutte le Filiali;

- può movimentare i conti anche dopo le ore 16:00 esclusivamente per le operazioni connesse con l'esercizio della politica monetaria.

Nelle giornate semifestive a livello nazionale/locale, la Banca d'Italia provvede - in corrispondenza dell'orario di chiusura delle proprie Filiali previsto per tali giornate - alla cancellazione delle operazioni presenti in lista di attesa immesse dalle Filiali interessate dalla semifestività, con l'eccezione delle operazioni in contropartita alla Banca d'Italia concernenti la politica monetaria.

La prima giornata lavorativa successiva a quella semifestiva, la Banca d'Italia immette le operazioni cancellate solo se tali operazioni sono state immesse dalle Filiali su iniziativa della Banca d'Italia, attribuendo alle stesse data valuta "stesso giorno".

5.2 Operazioni di versamento e prelevamento di contante

Per quanto riguarda le operazioni di versamento e prelevamento di contante si fa presente quanto segue:

- a) I versamenti di contante possono essere effettuati dal titolare del conto MCA ovvero dal comovimentatore presso qualsiasi Filiale della Banca d'Italia abilitata ai servizi di cassa.

La distinta relativa ai versamenti può essere sottoscritta sia dal titolare del conto sia dall'esibitore. La sottoscrizione da parte di un esibitore è consentita anche per i versamenti effettuati sul conto MCA dall'eventuale comovimentatore. I versamenti eseguiti da terzi diversi dal comovimentatore e dal procuratore sono subordinati all'accettazione della Filiale della Banca d'Italia, che li esegue in casi eccezionali per conto del titolare. La Banca d'Italia rilascia la ricevuta dei versamenti effettuati.

Gli Istituti che aderiscono al sistema Informativo Prenotazione Operazioni in Contanti (POC) dispongono ordini di versamento di contante attraverso l'invio su rete SWIFT di un messaggio XML (cfr. "Guida per gli aderenti al POC", disponibile sul sito internet della Banca d'Italia). In caso di indisponibilità della procedura POC, il versamento di contante può essere disposto mediante la distinta di versamento sopra citata.

- b) I prelevamenti di contante possono essere eseguiti dal titolare del conto MCA ovvero dal comovimentatore presso qualunque Filiale della Banca d'Italia abilitata ai servizi di cassa. Al

riguardo, i titolari di conto e i comovimentatori devono porre in essere gli adempimenti di seguito illustrati relativi ai cartellini delle firme di traenza. In particolare:

(i) il titolare di conto:

- è tenuto a comunicare per iscritto alla Filiale della Banca d'Italia di competenza i nominativi e gli specimen di firma dei dipendenti abilitati a trasmettere i cartellini delle firme di traenza, specificando altresì le Filiali alle quali tali dipendenti sono autorizzati a inviarli (c.d. "elenco generale delle firme");
- è tenuto a trasmettere alle Filiali della Banca d'Italia presso le quali intende operare i cartellini delle firme di traenza, con l'indicazione degli eventuali massimali⁵².

(ii) il comovimentatore:

- è tenuto a comunicare per iscritto alla Filiale della Banca d'Italia di competenza i nominativi e gli specimen di firma dei dipendenti abilitati a trasmettere i cartellini delle firme di traenza, specificando altresì le Filiali alle quali tali dipendenti sono autorizzati a inviarli (c.d. "elenco generale delle firme");
- è tenuto a trasmettere alla Filiale della Banca d'Italia di competenza i cartellini delle firme di traenza, con l'indicazione degli eventuali massimali. La Filiale di competenza del comovimentatore, verificata la sussistenza del rapporto di comovimentazione, provvede a trasmettere i cartellini alla Filiale della Banca d'Italia interessata dalle operazioni di traenza.

(iii) il titolare di conto MCA in un sistema componente di TARGET diverso da TARGET-Banca d'Italia, anche quando agisca da comovimentatore, è tenuto a trasmettere alla Sede di Milano gli specimen di firma dei soggetti autorizzati a trarre, specificando altresì le Filiali presso le quali intende operare. Qualora il titolare di conto MCA in un sistema componente di TARGET diverso da TARGET-Banca d'Italia operi in qualità di comovimentatore, nella comunicazione alla Banca d'Italia dovranno essere indicati i singoli conti MCA comovimentati per conto dei quali il comovimentatore intende

⁵² I massimali di traenza, stabiliti dal titolare del conto, sono validi per singolo documento.

operare. Il richiedente dovrà altresì trasmettere alla propria Banca centrale la “Direct Debit authorizations”, compilato al fine di autorizzare la Banca d’Italia a regolare istruzioni di addebito diretto a valere sul conto. Il formulario dovrà essere compilato specificando nella sezione “G) Direct Debit Mandate” al campo “Payee Parent BIC” il BIC TRGTXE2SXXX, al campo “Payee Party BIC” il BIC BITAITRRXXX e al campo “From Cash Account Number” il proprio conto MCA da utilizzare per l’addebito. La Banca d’Italia provvederà a verificare l’autenticità degli specimen di firma pervenuti e i relativi poteri di firma con la Banca centrale di riferimento nonché a trasmettere alle Filiali interessate i relativi cartellini di firma e a confermare all’operatore l’autorizzazione a prelevare presso le Filiali dell’Istituto.

I poteri di firma e i massimali di traenza dei soggetti abilitati dal titolare a operare presso la Filiale detentrica del conto MCA si estendono senza ulteriori formalità all’operatività posta in essere presso la Sede di Milano della Banca d’Italia.

I prelevamenti di contante possono essere eseguiti mediante l’ordine di prelevamento. Nell’ordine di prelevamento deve essere specificato il BIC del conto MCA su cui eseguire l’addebito.

Gli Istituti che aderiscono al sistema Informativo Prenotazione operazioni in contanti (POC) dispongono ordini di prelevamento di contante attraverso l’invio su rete SWIFT di un messaggio XML (cfr. “Guida per gli aderenti al POC”, disponibile sul sito internet della Banca d’Italia). In caso di indisponibilità del sistema POC, gli operatori possono disporre i prelevamenti di contante mediante l’ordine di prelevamento sopra citato.

A tutte le operazioni è applicata valuta "stesso giorno". Per valuta "stesso giorno" si intende la data valuta del giorno in cui viene eseguita l’operazione.

5.3 Lettere di addebito

I conti possono essere addebitati dal titolare del conto RTGS DCA in TARGET-Banca d’Italia con apposite richieste. In particolare, le operazioni di addebito possono essere richieste alle Filiali abilitate della Banca d’Italia con lettere di addebito, per eseguire versamenti presso la Tesoreria dello Stato.

Le disposizioni devono indicare la data richiesta per l’esecuzione delle operazioni.

Le operazioni di cui sopra possono essere effettuate presso una qualsiasi Filiale abilitata della Banca d'Italia a condizione che siano stati depositati i relativi cartellini delle firme di traenza con le modalità indicate al precedente punto b), a prescindere dall'insediamento di dipendenze sul territorio.

5.4 Estratti conto sintetici e imposta di bollo

I titolari di conti MCA e DCA (RTGS, T2S o TIPS) ricevono dalle Filiali competenti gli estratti conto sintetici dei conti detenuti. Gli estratti conto sintetici riportano i saldi di inizio e fine mese e gli importi totali dei movimenti a debito e a credito.

L'invio dell'estratto conto produce gli effetti di cui alle vigenti disposizioni di legge e assolve gli obblighi contrattuali della Banca d'Italia.

L'imposta di bollo sugli estratti conto è assolta in maniera virtuale ex art.15 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni ed è scritturata automaticamente sul conto MCA di *default* della *party* l'8 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento nella misura indicata dalla legge vigente. In particolare la Banca d'Italia addebita l'imposta di bollo:

- a) l'8 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento ovvero – se non lavorativo – il primo giorno lavorativo successivo, per i conti in essere presso le Filiali medesime al 31 dicembre precedente la data di scritturazione. Per i conti aperti nel corso dell'anno di riferimento, il recupero tiene conto dei mesi di effettiva apertura nell'anno medesimo;
- b) contestualmente alla chiusura, per i conti estinti in corso d'anno; in questo caso il recupero tiene conto dei mesi di effettiva apertura nell'anno in cui avviene la chiusura. Inoltre, qualora la chiusura avvenga nel periodo compreso tra il 1° e il 7 gennaio (inclusi), la Banca d'Italia recupera l'imposta di bollo anche per l'anno precedente, scritturando il relativo importo nella stessa giornata di chiusura con le modalità indicate alla precedente lettera a). Ai fini del conteggio dei mesi di effettiva apertura per i conti aperti o chiusi in corso d'anno, la frazione di mese viene considerata come mese intero.

CAPITOLO 6 – TARIFFE E PENALI

6.1 Tariffe

L'Eurosistema ha definito uno schema tariffario armonizzato per i servizi forniti sui conti DCA (RTGS DCA, T2S DCA e TIPS DCA) e per il regolamento delle transazioni effettuate dai sistemi ancillari. Per l'utilizzo dei conti MCA non è prevista alcuna tariffa.

Le tariffe e i canoni sono corrisposti su base mensile. I prospetti relativi ai canoni e alle tariffe da corrispondere per il mese precedente sono resi disponibili ai partecipanti tramite la componente Billing (BILL) dei TARGET Services entro il sesto giorno lavorativo di ciascun mese. Sono generati prospetti separati per ciascun *Party* registrato nel CRDM⁵³ e per ciascun TARGET Service (RTGS, T2S, TIPS).

I canoni e le tariffe in parola sono scritturati automaticamente tramite la componente BILL dei TARGET Services sul conto MCA scelto dal partecipante entro l'undicesimo giorno operativo di ciascun mese.

Di seguito si riportano i principali elementi dello schema tariffario. Per tutti i dettagli sulle tariffe applicate si rinvia al documento "TARGET Services Pricing Guide" disponibile sul sito web della BCE.

6.1.1 Tariffe per i titolari di conti RTGS DCA

I titolari di conto RTGS DCA possono optare tra due regimi tariffari alternativi:

OPZIONE A) un canone mensile pari a 150 euro e una tariffa unitaria fissa sulle transazioni pari a 0,80 euro per transazione;

⁵³ Un partecipante che si sia registrato nel CRDM come una molteplicità di *Parties* riceverà pertanto molteplici prospetti.

OPZIONE B) un canone mensile pari a 1.875 euro⁵⁴ e tariffa unitaria di tipo regressivo basata sul numero di transazioni effettuate compresa tra 0,60 euro e 0,05 euro secondo il seguente schema⁵⁵:

FASCIA	NUMERO MENSILE DI TRANSAZIONI		TARIFFA (Euro)
	da	a	
1	1	10.000	0,600
2	10.001	25.000	0,500
3	25.001	50.000	0,400
4	50.001	75.000	0,200
5	75.001	100.000	0,125
6	100.001	150.000	0,080
7	Oltre 150.000		0,050

Le tariffe unitarie sulle transazioni sono corrisposte dal titolare di conto RTGS DCA il cui conto è addebitato (il mittente o il debitore nel caso di addebiti diretti)⁵⁶. I pagamenti immessi ma non andati a buon fine per ragioni tecniche non sono soggetti a tariffazione, mentre i pagamenti respinti per motivi non tecnici (ad es. mancanza di fondi, operazioni cancellate dal partecipante) sono soggetti a tariffazione anche se non regolati.

I partecipanti che utilizzano la funzione di *billing group*⁵⁷ beneficiano, per quanto riguarda il regolamento dei pagamenti, di una “tariffazione di gruppo”. In particolare, la struttura decrescente delle tariffe per operazione prevista nell’opzione B) si applica a tutti i pagamenti effettuati dai

⁵⁴ Per i titolari di più conti RTGS DCA che scelgono l’opzione B, è applicato un canone mensile pari a 1.875 euro solo per un conto, mentre a tutti gli altri è applicato un canone mensile pari a 150 euro.

⁵⁵ Per i trasferimenti di liquidità da conto RTGS DCA a conto MCA o RTGS DCA di un partecipante che non appartiene allo stesso gruppo bancario, si applica una tariffa di 0,8 euro.

⁵⁶ Le tariffe relative ai pagamenti immessi o ricevuti dai sistemi ancillari sono a carico esclusivo dei sistemi ancillari stessi.

⁵⁷ Il *billing group* può includere solamente conti RTGS DCA di partecipanti che appartengono allo stesso gruppo bancario.

partecipanti al gruppo considerati in modo aggregato; l'importo totale delle tariffe così determinato viene poi ripartito tra i partecipanti al *billing group* in proporzione al numero di transazioni di pertinenza di ciascuno⁵⁸.

I titolari di conto RTGS DCA comunicano alla Banca d'Italia la scelta dell'opzione tariffaria mediante il *TARGET Registration Form*. È possibile variare l'opzione tariffaria prescelta comunicando tale intenzione mediante presentazione di un nuovo formulario entro il giorno 20 del mese precedente a quello cui si riferisce il nuovo piano tariffario.

Tariffe per titolari di Addressable BIC, Multi-addressee access, Unpublished BIC

I titolari di conto RTGS DCA che intendano offrire ad altri soggetti la possibilità di accedere a TARGET mediante il proprio conto RTGS DCA devono corrispondere apposite tariffe per la registrazione di tali soggetti nella RTGS Directory. In particolare è previsto:

- un canone mensile pari a 20 euro per la registrazione di ciascun "*Addressable BIC-Correspondent*";
- un canone mensile pari a 80 euro per la registrazione di ciascun *multi-addressee* (il canone si applica per ciascun codice BIC di 8 cifre diverso dal BIC del conto RTGS DCA).

Inoltre, è previsto un canone mensile di 30 euro per i titolari di conto RTGS DCA che non intendono pubblicare il proprio codice BIC nella RTGS Directory (c.d. *unpublished BIC*).

6.1.2 Tariffe per i titolari di conti T2S DCA

I titolari di conto T2S DCA sono tenuti a corrispondere le seguenti tariffe:

⁵⁸ Esempi pratici dell'applicazione delle tariffe mediante il *billing group* sono contenuti nell'Annex 1 della *TARGET Services Pricing Guide*.

Voci tariffarie	Tariffa (Euro)	Nota esplicativa
Ordini di trasferimento di liquidità tra conti T2S DCA	0,141	Per ciascun trasferimento di liquidità; la tariffa si applica al titolare di conto T2S DCA da addebitare
Movimenti a saldo costante (quali: blocco, sblocco, riserva di liquidità, ecc.)	0,094	Per ciascuna operazione
Queries A2A	0,007	Per voce di attività in ogni query A2A generata
Reports A2A	0,004	Per voce di attività in ogni report A2A generato
Messaggi raggruppati in un file	0,004	Per ciascun messaggio in un file
Queries U2A	0,1	Per funzione di ricerca eseguita
Trasmissioni	0,012	Per trasmissione

6.1.3 Tariffe per i titolari di conti TIPS DCA

Le commissioni per il funzionamento dei conti TIPS DCA sono addebitate come segue:

- a) per ciascun conto TIPS DCA è addebitato al titolare del conto TIPS DCA un canone fisso mensile di 800 euro;
- b) per ciascuna *reachable party* designata dal titolare di conto TIPS DCA, fino a un massimo di 50 *reachable party*, al titolare di conto TIPS DCA designante è addebitato un canone fisso mensile di 20 euro. Non è addebitata alcuna commissione per la cinquantunesima *reachable party* né per le successive;
- c) per ogni ordine di pagamento istantaneo o risposta positiva al *recall* è addebitata una commissione di 0,001 euro sia al titolare del conto TIPS DCA da addebitare sia al titolare del

conto tecnico TIPS AS o conto TIPS DCA da accreditare, indipendentemente dal fatto che l'ordine di pagamento istantaneo o la risposta positiva al *recall* siano regolati o meno;

- d) non è addebitata alcuna commissione per gli ordini di trasferimento di liquidità da conti TIPS DCA a conti MCA, conti RTGS DCA, sottoconti, conti di deposito overnight, conti tecnici TIPS AS o conti T2S DCA.

6.1.4 Tariffe per i sistemi ancillari che regolano in RTGS

I sistemi ancillari che regolano in RTGS, a prescindere dal numero di conti che detengono presso la Banca d'Italia e/o altre Banche centrali, sono soggetti a uno schema tariffario composto di tre elementi:

- 1) un canone mensile fisso di 2.000 euro (c.d. Canone Fisso I);
- 2) un canone fisso mensile compreso tra 833 euro e 16.667 euro, in proporzione al valore lordo sottostante le operazioni di regolamento in contante in euro del sistema ancillare⁵⁹ (c.d. Canone Fisso II), secondo lo schema seguente:

FASCIA (Milioni di Euro al giorno)	Tariffa annuale (Euro)	Tariffa mensile (Euro)
da 0 a 999,99	10.000	833
da 1.000 a 2.499,99	20.000	1.667
da 2.500 a 4.999,99	40.000	3.334
da 5.000 a 9.999,99	60.000	5.000
da 10.000 a 49.999,99	80.000	6.666

⁵⁹ Il «valore lordo sottostante» è l'importo totale delle obbligazioni monetarie lorde che sono estinte mediante il regolamento sui conti/sottoconti in RTGS. In particolare, per le Controparti Centrali, il valore lordo sottostante è: il valore nozionale totale dei contratti future, il valore mark-to-market dei contratti future, il valore da regolare alla scadenza dei contratti future e le commissioni applicate. Per i Depositari Centralizzati (Central Securities Depository – CSD) migrati a TARGET2-Securites, invece, il valore lordo sottostante è calcolato con riferimento al valore delle sole transazioni regolate in RTGS.

da 50.000 a 499.999,99	100.000	8.333
oltre 500.000	200.000	16.667

Il valore lordo delle operazioni di regolamento del contante in euro del sistema ancillare è calcolato una volta all'anno con riferimento all'anno precedente; il valore lordo così calcolato è applicato per calcolare la tariffa a partire dal 1° gennaio di ogni anno di calendario.

3) un canone ed una tariffa per transazione, a scelta tra i seguenti due regimi tariffari alternativi:

Opzione A) un canone mensile di 300 euro e una tariffa unitaria fissa sulle transazioni pari a 1,60 euro per transazione;

Opzione B) un canone mensile pari a 3.750 euro e tariffa unitaria di tipo regressivo, basata sul numero di transazioni effettuate, compresa tra 1,20 euro e 0,25 euro secondo il seguente schema:

FASCIA	NUMERO MENSILE DI TRANSAZIONI		TARIFFA (Euro)
	da	a	
1	1	5.000	1,2
2	5.001	12.500	1
3	12.501	25.000	0,8
4	25.001	50.000	0,4
5	Oltre 50.000		0,25

Tutte le tariffe relative a un'istruzione di pagamento immessa o a un pagamento ricevuto dal sistema ancillare sono a carico esclusivo dello stesso⁶⁰.

Il gestore del sistema ancillare comunica alla Banca d'Italia la scelta dell'opzione tariffaria mediante il TARGET *Registration Form*. È possibile variare l'opzione tariffaria prescelta comunicando tale intenzione mediante presentazione di un nuovo formulario entro il giorno 20 del mese precedente a quello cui si riferisce il nuovo piano tariffario.

Ai fini dell'applicazione delle tariffe e dei canoni di cui sopra, ciascun sistema ancillare che sia stato designato ai sensi della direttiva sulla *Settlement Finality* è trattato separatamente, anche se due o più sistemi ancillari sono gestiti dallo stesso organismo che offre servizi di compensazione e di regolamento.

6.1.5 Tariffe per i sistemi ancillari che regolano in TIPS

Fino al 31 dicembre 2023, i sistemi ancillari che regolano in TIPS sono tenuti a corrispondere le seguenti tariffe:

Voci tariffarie	Tariffa (Euro)	Nota esplicativa
Ordine di pagamento istantaneo regolato	0,002	Per ogni ordine di pagamento istantaneo da addebitare sul conto tecnico TIPS AS
Ordine di pagamento istantaneo non regolato	0,002	Per ogni ordine di pagamento istantaneo da addebitare sul conto tecnico TIPS AS
Risposta positiva al recall (<i>positive recall answer</i>) regolata	0,002	Per ogni risposta positiva al richiamo da accreditare sul conto tecnico TIPS AS

⁶⁰ In particolare: per i sistemi ancillari che non si avvalgono di conti tecnici, la tariffa è applicata per ogni operazione di addebito di un conto RTGS DCA; per i sistemi ancillari che si avvalgono di conti tecnici: la tariffa è applicata per ogni operazione di addebito di un conto RTGS DCA/sottoconto (e accredito del conto tecnico) e per ogni operazione di addebito del conto tecnico (e accredito del conto RTGS DCA/sottoconto). I trasferimenti di liquidità da conto RTGS DCA a sottoconto non sono soggetti a tariffazione.

Risposta positiva al recall (<i>positive recall answer</i>) non regolata	0,002	Per ogni risposta positiva al richiamo da accreditare sul conto tecnico TIPS AS
Transazioni regolate all'interno dell'ACH (ordini di pagamento istantanei, ordini di pagamento quasi istantanei e risposte positive al recall)	0,0005	Per ogni transazione regolata all'interno dell'ACH (<i>Automated Clearing House</i>)

Gli ordini di trasferimento di liquidità da conti tecnici TIPS AS a conti TIPS DCA sono gratuiti.

Ai fini dell'applicazione delle tariffe, il gestore del sistema ancillare comunica alla Banca d'Italia, entro il terzo giorno lavorativo di ciascun mese, il volume di transazioni regolate all'interno dell'ACH nel mese precedente, che può essere arrotondato per difetto alla decina di migliaia inferiore.

A decorrere dal 1° gennaio 2024, le commissioni per l'utilizzo da parte di un sistema ancillare della procedura di regolamento TIPS AS sono addebitate come segue:

- a) per ciascun conto tecnico TIPS AS è addebitato al titolare del conto tecnico TIPS AS un canone fisso mensile di 3.000 euro;
- b) per ciascuna *reachable party* designata dal titolare del conto tecnico TIPS AS, fino a un massimo di 50 *reachable party*, al titolare del conto tecnico TIPS AS designante è addebitata una commissione fissa mensile di 20 euro. Non è addebitata alcuna commissione per la cinquantunesima *reachable party* né per le successive;
- c) per ogni ordine di pagamento istantaneo o risposta positiva al *recall* è addebitata una commissione di 0,001 euro sia al titolare del conto tecnico TIPS AS da addebitare sia al titolare del conto tecnico TIPS AS o del conto TIPS DCA da accreditare, indipendentemente dal fatto che l'ordine di pagamento istantaneo o la risposta positiva al *recall* siano regolati o meno;
- d) non è addebitata alcuna commissione per gli ordini di trasferimento di liquidità dai conti tecnici TIPS AS ai conti TIPS DCA;
- e) oltre alle tariffe stabilite sopra, ciascun sistema ancillare è soggetto a un canone mensile basato sul volume lordo sottostante dei pagamenti istantanei, dei pagamenti quasi istantanei regolati e delle risposte positive al *recall* regolate nella piattaforma propria del sistema

ancillare e consentite dalle posizioni prefinanziate sul conto tecnico TIPS AS. Per ogni mese, ciascun sistema ancillare segnala il volume lordo sottostante dei pagamenti istantanei regolati, dei pagamenti quasi istantanei regolati e delle risposte positive al *recall* regulate arrotondato per difetto alla decina di migliaia più prossima, comunicandolo al più tardi entro la terza giornata lavorativa del mese successivo. Il volume lordo sottostante è utilizzato per calcolare la tariffa unitaria per ogni pagamento istantaneo o quasi istantaneo regolato o risposta positiva al *recall* regulate per il mese precedente secondo la seguente tabella:

Volume lordo sottostante segnalato		
Da	A	Tariffa unitaria (euro)
0	10 000 000	0,00040
10 000 001	25 000 000	0,00030
25 000 001	100 000 000	0,00020
100 000 001		0,00015

6.2 Penali

6.2.1 Penale per il mancato rientro dall'utilizzo della liquidità infragiornaliera

Gli operatori che non hanno accesso al rifinanziamento marginale e che in chiusura di giornata non abbiano rimborsato la liquidità infragiornaliera sono soggetti ad una penale calcolata in base al tasso fissato dall'Eurosistema.

La penale è stabilita nella misura del tasso di rifinanziamento marginale, aumentato di 5 punti percentuali, qualora il mancato rimborso si verifichi per la prima volta nei dodici mesi terminanti alla data del mancato rimborso. La penale così calcolata viene ulteriormente maggiorata di 2,5 punti percentuali, per ogni mancato rimborso successivo al primo, verificatosi nei dodici mesi terminanti alla data di mancato rimborso.

La penalizzazione trova applicazione anche con riferimento alle eventuali giornate non operative di TARGET successive a quella in cui si è verificato il mancato rientro⁶¹.

La penale è addebitata il primo giorno operativo di TARGET2 successivo a quello del mancato rientro.

6.2.2 Penale per il mancato rimborso dell'autocollateral

In caso di mancato rimborso dell'autocollateral da parte di un titolare di conto T2S DCA, la Banca d'Italia - qualora il partecipante sia titolare di altri conti T2S DCA in TARGET-Banca d'Italia - trasferisce automaticamente, sul conto T2S DCA interessato, i fondi necessari al rimborso dell'autocollateral addebitando gli altri conti T2S DCA dello stesso partecipante.

Qualora tale operazione non sia sufficiente al rimborso dell'autocollateral, la Banca d'Italia concede la liquidità per rimborsare l'autocollateral e trasforma l'autocollateral in linea di credito sul conto MCA del partecipante, addebitando contestualmente di pari importo il conto MCA (c.d. *collateral relocation*).

Il mancato rimborso dell'autocollateral e la conseguente operazione di *collateral relocation* comporta una penale pari a 1.000 euro, indipendentemente dagli ISIN coinvolti dal mancato rimborso. La penale è addebitata dalla Banca d'Italia sul conto MCA del partecipante.

La penale è addebitata il decimo giorno operativo di TARGET del mese successivo a quello del mancato rientro.

⁶¹ Per esempio l'operatore inadempiente il venerdì è penalizzato per lo stesso mancato rientro anche il sabato e la domenica.

CAPITOLO 7 – GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il presente capitolo descrive le procedure di emergenza, per tutti i servizi TARGET, adottate nei casi previsti dalla Infoguide (cfr. Tabella 1), disponibile sul [sito internet della Banca Centrale Europea](#).

I partecipanti a TARGET-Banca d'Italia che, a causa di un problema tecnico delle proprie applicazioni o del proprio *network service provider*, non fossero in grado di regolare pagamenti in TARGET-Banca d'Italia tramite il canale A2A, devono ricorrere in primis alle funzionalità disponibili in U2A tramite interfaccia grafica (GUI). Qualora anche l'accesso alla GUI non fosse disponibile, i partecipanti possono richiedere supporto al Tavolo Operativo TARGET della Banca d'Italia affinché effettuino alcune attività, sia dispositive che di modifica dei dati statici in CRDM, per suo conto (c.d. *act on behalf*), come descritto nei paragrafi seguenti.

7.1 CLM/RTGS

7.1.1 Malfunzionamenti connessi ai partecipanti a CLM e RTGS

In caso di malfunzionamenti nei sistemi interni di un partecipante che ne impediscano la normale operatività in CLM e RTGS e che durino più di 10 minuti, il partecipante deve informare il Tavolo Operativo TARGET della Banca d'Italia.

Per l'esecuzione di *liquidity transfers* (ivi compresi gli *overnight deposits*) in CLM e in RTGS, i partecipanti possono ricorrere alle funzionalità disponibili in U2A tramite interfaccia grafica (GUI) di CLM/RTGS.

Per l'esecuzione di pagamenti (pacs.008 e pacs.009) in RTGS, i partecipanti che hanno fatto richiesta di assegnazione del ruolo AH RTGS Backup Payment Manager 4E, possono ricorrere alla funzionalità di "*Exceptional Payments*", disponibile in U2A tramite la GUI di RTGS (cfr. par. 5.3.5 UDFS RTGS). A tal fine, i partecipanti dovranno richiederne l'attivazione al Tavolo Operativo TARGET della Banca d'Italia, trasmettendo un'apposita richiesta sottoscritta digitalmente (in formato CAdES o PAdES) da un dipendente a ciò precedentemente autorizzato⁶². La richiesta deve essere

⁶² Tramite compilazione dell'Allegato 2 (Elenco dei dipendenti autorizzati per le procedure di *contingency*) al Contratto per la partecipazione a TARGET-Banca d'Italia.

inviata all'indirizzo email target.services@bancaditalia.it e anticipata telefonicamente al numero +39 06 4792 5700.

Per maggiori dettagli sull'utilizzo della funzionalità di “*Exceptional Payments*”, si rimanda alle sezioni “5.1.2.2 – Exceptional payment functionality” e “4.1.2.8 – Failure at participant level (excluding AS) - euro” della Infoguide – Part II, e alle sezioni “5.1.22 – Customer Credit Transfer-New Screen”, “5.1.23 – Financial Institution Credit Transfer-New Screen” e “5.1.24 – Payment Return-New Screen” dello UHB RTGS, disponibili sul [sito internet della Banca Centrale Europea](#) (cfr. Tabella 1).

Nel caso in cui l'indisponibilità tecnica del partecipante perduri per più giorni, i partecipanti possono inviare a RTGS pagamenti con data di regolamento nel passato (cioè con la data di regolamento originaria), richiedendo al Tavolo Operativo TARGET della Banca d'Italia (con le stesse modalità sopra indicate per l'attivazione della funzionalità di “*Exceptional Payments*”) la disattivazione del controllo sulla data. I pagamenti saranno in ogni caso regolati da TARGET con la data operativa corrente.

Nella medesima richiesta dovrà essere specificato se il partecipante desidera che la Banca d'Italia trasmetta un messaggio di rete via GUI (*broadcast*) per informare gli altri partecipanti dei problemi in corso.

La Banca d'Italia conferma via e-mail al partecipante l'attivazione delle cennate funzionalità.

Nel caso in cui il malfunzionamento del partecipante a TARGET-Banca d'Italia sia tale da impedire anche l'accesso alle interfacce grafiche (GUI) di TARGET, il partecipante può richiedere alla Banca d'Italia di effettuare per proprio conto trasferimenti di liquidità e/o pagamenti (pacs.008, pacs.009 e pacs.004) e/o la modifica dei dati statici su CRDM.

Tali richieste dovranno essere trasmesse al Tavolo Operativo TARGET della Banca d'Italia, utilizzando l'apposito *Act on Behalf Form* disponibile sul [sito internet della Banca d'Italia](#) (sezione “Modulistica per la contingency”) sottoscritto digitalmente (in formato CADES o PAdES) da un dipendente a ciò precedentemente autorizzato⁶³. La richiesta deve essere inviata all'indirizzo mail target.services@bancaditalia.it e anticipata telefonicamente al numero +39 06 4792 5700.

⁶³ Tramite compilazione dell'Allegato 2 (Elenco dei dipendenti autorizzati per le procedure di *contingency*) al Contratto per la partecipazione a TARGET-Banca d'Italia.

In alternativa, il partecipante può trasmettere alla Tavolo Operativo TARGET della Banca d'Italia, con le medesime modalità, la richiesta di pagamento (pacs.008, pacs.009 e pacs.004) in formato xml; la Banca d'Italia provvederà a immettere il messaggio xml in TARGET tramite la GUI di RTGS.

7.1.2 Malfunzionamenti connessi ai sistemi ancillari in RTGS

Nel caso di malfunzionamento relativo a un sistema ancillare, quest'ultimo può utilizzare le funzionalità di *contingency* per l'invio di pagamenti tramite la GUI di RTGS descritte nel precedente paragrafo; può inoltre effettuare, tramite la GUI di RTGS, altre misure di tipo dispositivo, quali ad esempio l'apertura/chiusura di un ciclo di regolamento (nel caso di utilizzo di procedure di regolamento che lo prevedano).

Nel caso in cui le misure di *contingency* sopra descritte risultino insufficienti, il sistema ancillare può chiedere il supporto del Tavolo Operativo TARGET Banca d'Italia. Il dettaglio delle procedure di *contingency* addizionali relative ai diversi sistemi ancillari è contenuto negli accordi bilaterali tra la Banca d'Italia e il sistema ancillare interessato.

7.1.3 Malfunzionamenti connessi a CLM e RTGS

Nel caso di un malfunzionamento di CLM e/o RTGS, che ne impedisca la normale operatività, la Banca d'Italia informa tempestivamente i partecipanti utilizzando uno o più dei seguenti canali di comunicazione:

- messaggio di rete via GUI (*broadcast*)
- e-mail
- newsletter Eurosystema

Detta comunicazione specificherà la natura dell'evento, le misure di *business continuity* e/o di *contingency* adottate, l'eventuale ritardo previsto nell'elaborazione dei pagamenti.

In tal caso possono essere adottate le seguenti misure di *business continuity* e/o di *contingency*:

1. trasferimento dell'operatività su un sito alternativo

2. attivazione dell'*Enhanced Contingency Solution II* (ECONS II) per il regolamento di pagamenti molto critici e critici (vedi oltre)
3. modifica degli orari di operatività

Trasferimento dell'operatività su un sito alternativo

CLM e RTGS dispongono di meccanismi di *recovery* basati sulla ridondanza delle componenti elaborative. Nel caso di malfunzionamento di una componente tecnologica, l'operatività può essere trasferita su un sito alternativo⁶⁴ nell'ambito della stessa regione (c.d. *intra-region failover*) o nella regione secondaria (c.d. *inter-region failover*).

Per dettagli circa il trasferimento dell'operatività su un sito alternativo e le procedure operative da seguire per la ricostruzione della base dati si rimanda alla sezione "4.1.2.5 – Service continuity (failover to the second site or second region)" della "Information Guide for TARGET participants – Part 2", disponibile sul sito internet della BCE.

Elaborazione in contingency – ECONS II

I meccanismi di *recovery* di cui al paragrafo precedente sono affiancati da procedure di *contingency* finalizzate a garantire, nel periodo necessario per ripristinare la normale operatività delle piattaforme, la tempestiva elaborazione di pagamenti di rilevanza sistemica.

Qualora un malfunzionamento di CLM e RTGS si verifichi nel corso della fase di elaborazione diurna, può essere decisa l'attivazione dell'*Enhanced Contingency Solution II* (ECONS II), per assicurare il regolamento dei pagamenti *very critical* e *critical* (cfr. Infoguide par. 4.1.2.4.3.1 - Concept of (very) critical payments in TARGET).

Sono ritenuti *very critical*:

- i pagamenti relativi alla CLS Bank International;
- i margini da versare agli organismi che offrono servizi di controparte centrale.

Sono ritenuti *critical* i pagamenti il cui mancato regolamento potrebbe generare rischio sistemico; essi includono, ad esempio:

⁶⁴ CLM, RTGS e T2S sono ospitati sullo stesso sito primario, pertanto l'eventuale trasferimento sul sito secondario impatterà ciascuno di essi.

- pagamenti connessi con il regolamento di sistemi di pagamento a rilevanza sistemica (ad es. EURO1, STEP2-T, STET, Mastercard);
- trasferimenti di liquidità da ECONS II a T2S o TIPS;
- pagamenti il cui regolamento è necessario per il regolamento di altri pagamenti *critical* o *very critical*.

Le fonti di approvvigionamento della liquidità necessaria per operare in ECONS II sono le seguenti:

1. Trasferimento automatico della liquidità effettuato da ECMS per l'importo corrispondente alla ECONS II *credit freezing position* del partecipante⁶⁵
2. addebito di conti T2S DCA, se detenuti dal partecipante
3. addebito di conti TIPS DCA, se detenuti dal partecipante
4. pagamenti a credito del partecipante regolati in ECONS II

I partecipanti immettono tramite la GUI di ECONS i pagamenti *very critical* da regolare e (solo dopo il regolamento di questi ultimi) eventuali pagamenti *critical*; tutti i pagamenti devono essere approvati dalla Banca d'Italia tramite l'apposita funzionalità della GUI di ECONS.

Ulteriori dettagli riguardo le modalità di attivazione e di utilizzo del modulo ECONS II sono riportati nella Infoguide Part II – par. 4.1.2.4, nelle UDFS e nello UHB di ECONS II disponibili sul [sito internet della Banca Centrale Europea](#).

Modifica degli orari di operatività

Nel caso in cui si verifichi un malfunzionamento di CLM o RTGS, i *crisis manager* delle banche centrali aderenti a TARGET possono decidere di posticipare la chiusura del sistema; nel caso in cui il malfunzionamento sia stato risolto entro le ore 18:00, il posticipo della chiusura non eccede di norma le due ore.

⁶⁵ La ECONS II *credit freezing position* può essere costituita e/o incrementata anche successivamente all'attivazione di ECONS II. A tal fine, il partecipante può: (i) conferire nuovo *collateral*, (ii) riallocare il *collateral* già presente in altre *credit freezing positions* dedicate ad altre finalità e (iii) utilizzare il *collateral* in eccesso rispetto all'eventuale *maximum credit line limit*. Per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione ECMS pubblicata sul sito internet [della Banca Centrale Europea](#) e [della Banca d'Italia](#).

Il malfunzionamento a un singolo partecipante non può mai portare a un ritardo nella chiusura di CLM o RTGS.

Il malfunzionamento a un sistema ancillare, se suscettibile di causare un impatto sistemico, può portare alla richiesta di spostamento della chiusura della giornata operativa, su richiesta della banca centrale di riferimento. È onere del sistema ancillare richiedere con opportuno anticipo (almeno 50 minuti) alla propria banca centrale la necessità di spostamento, nonché fornire le evidenze riguardanti il volume dei pagamenti, nazionali e *cross-border*, affinché i *crisis manager* possano valutare la richiesta.

7.2 TARGET2-SECURITIES (T2S)

7.2.1 Malfunzionamenti connessi ai partecipanti titolari di conto T2S DCA

In caso di malfunzionamenti nei sistemi interni di un partecipante che ne impediscano la normale operatività in T2S e che durino più di 10 minuti, il partecipante deve informare il Tavolo Operativo TARGET della Banca d'Italia.

In T2S è possibile utilizzare la funzionalità per l'invio di *liquidity transfer* in U2A, sempre disponibile.

Nel caso in cui il malfunzionamento del partecipante sia tale da impedire anche l'accesso all'interfaccia grafica di T2S, il partecipante può richiedere alla Banca d'Italia di effettuare per proprio conto *liquidity transfer* o la modifica dei dati statici su CRDM.

Tali richieste dovranno essere trasmesse al Tavolo Operativo TARGET della Banca d'Italia (target.services@bancaditalia.it), utilizzando l'apposito *Act on Behalf Form* disponibile sul [sito internet della Banca d'Italia](#) (sezione "Modulistica per la contingency") sottoscritto digitalmente (in formato CAdES o PAdES) da un dipendente a ciò precedentemente autorizzato⁶⁶. La richiesta deve essere anticipata telefonicamente al numero +39 06 4792 5700.

⁶⁶ Tramite compilazione dell'Allegato 2 (Elenco dei dipendenti autorizzati per le procedure di *contingency*) al Contratto per la partecipazione a Banca d'Italia.

7.2.2 Malfunzionamenti connessi a T2S

Nel caso di un malfunzionamento della piattaforma T2S che ne impedisca la normale operatività, la Banca d'Italia informa tempestivamente i partecipanti tramite uno o più dei seguenti canali di comunicazione:

- messaggio di rete via GUI (*broadcast*)
- e-mail
- newsletter Eurosystema

Detta comunicazione specificherà la natura dell'evento, le misure di *business continuity* e/o di *contingency* adottate, l'eventuale ritardo previsto nell'elaborazione delle transazioni in titoli e/o degli ordini di trasferimento fondi da o verso conti T2S DCA.

Nel caso di un malfunzionamento di T2S possono essere adottate le seguenti misure di *business continuity* e/o di *contingency*:

1. trasferimento dell'operatività su un sito alternativo⁶⁷
2. modifica degli orari di operatività di T2S, con possibili impatti su CLM e RTGS

Trasferimento dell'operatività su un sito alternativo

T2S dispone di meccanismi di *recovery* basati sulla ridondanza delle componenti elaborative. Nel caso di malfunzionamento di una componente tecnologica, l'operatività può essere trasferita su un sito alternativo nell'ambito della stessa regione (c.d. *intra-region failover*) o nella regione secondaria (c.d. *inter-region failover*).

Per dettagli circa il trasferimento dell'operatività su un sito alternativo e le procedure operative da seguire per la ricostruzione della base dati si rimanda alla sezione "4.2 – Service continuity (failover to the second site or second region)" della "Information Guide for TARGET participants – Part 4", disponibile sul sito internet della BCE.

Modifica degli orari di operatività

⁶⁷ CLM, RTGS e T2S sono ospitati sullo stesso sito primario, pertanto l'eventuale trasferimento sul sito secondario impatterà ciascuno di essi.

Nel caso in cui si verifichi un malfunzionamento di T2S, i *crisis manager* delle banche centrali e dei CSD possono decidere di posticipare la chiusura del sistema.

7.3 TIPS

Nel caso di un malfunzionamento della piattaforma TIPS che ne impedisca la normale operatività, la Banca d'Italia informa tempestivamente i partecipanti tramite uno o più dei seguenti canali di comunicazione:

- messaggio di rete via GUI (*broadcast*)
- e-mail
- newsletter Eurosystema
- TIPS *notification tool*

Detta comunicazione specificherà la natura dell'evento, le misure di *business continuity* e/o di *contingency* adottate, l'eventuale ritardo previsto nell'elaborazione delle transazioni e/o degli ordini di trasferimento fondi da o verso conti TIPS DCA.

7.3.1 Malfunzionamenti connessi ai partecipanti a TIPS

In caso di malfunzionamenti nei sistemi interni di un partecipante che ne impediscano la normale operatività in TIPS, il partecipante deve tempestivamente:

1. Inviare un'apposita comunicazione al Tavolo Operativo TARGET della Banca d'Italia (target.services@bancaditalia.it), specificando l'entità del problema e la tempistica eventualmente prevista per la risoluzione dello stesso
2. Informare tutti i partecipanti a TIPS avvalendosi della funzionalità di *broadcast message* presente nella GUI di TIPS⁶⁸. In particolare, andrà inviato un *broadcast message* di tipo "*Immediate Downtime Start*" per comunicare l'inizio dell'indisponibilità, seguito da un *broadcast message* di tipo "*Immediate Downtime End*" una volta risolta la problematica

⁶⁸ Per poter inviare e/o leggere i *broadcast message* occorre assegnare all'utenza i rispettivi ruoli AH TIPS Broadcast Manager e AH TIPS Broadcast Reader (per l'assegnazione dei ruoli alle utenze cfr. par. 3.1.1).

Inoltre, tramite la GUI di TIPS è anche possibile utilizzare la funzionalità per l'invio di *liquidity transfer* in U2A.

Nel caso in cui il malfunzionamento del partecipante sia tale da impedire anche l'accesso alla GUI di TIPS, il partecipante può richiedere alla Banca d'Italia di effettuare per suo conto uno o più *liquidity transfer* o la modifica dei dati statici su CRDM.

Tali richieste dovranno essere trasmesse al Tavolo Operativo TARGET della Banca d'Italia (target.services@bancaditalia.it), utilizzando l'apposito *Act on Behalf Form* disponibile sul [sito internet della Banca d'Italia](#) (sezione "Modulistica per la contingency") sottoscritto digitalmente (in formato CAdES o PAdES) da un dipendente a ciò precedentemente autorizzato⁶⁹. La richiesta deve essere anticipata telefonicamente al numero +39 06 4792 5700.

In caso di indisponibilità dovuta ad attività di manutenzione programmate, invece, il partecipante è tenuto a informare tutti i titolari di TIPS DCA e TIPS ASTA con almeno una settimana di anticipo. A tal fine, il partecipante è invitato ad avvalersi della funzionalità di *broadcast message* disponibile nella GUI di TIPS, inviando un messaggio di tipo "*Planned Downtime*".

In nessun caso i partecipanti TIPS devono fare uso delle tipologie di *broadcast message* "*Insolvency*" o "*Free text*", riservati alle banche centrali.

⁶⁹ Tramite compilazione dell'Allegato 2 (Elenco dei dipendenti autorizzati per le procedure di contingency) al Contratto per la partecipazione a Banca d'Italia.